

**CONSIGLIO COMUNALE DI ROSIGNANO MARITTIMO**

**SEDUTA DEL GIORNO GIOVEDI' 30 APRILE 2020**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DANIELE CECCONI**

**PRESIDENTE:** Biasci Roberto, attendiamo che si metta in collegamento. Poi, per dovere di cronaca comunico che sono in collegamento l'Assessore Brogi – che credo vediamo anche, no, ora si è staccato – l'Assessore Brogi, l'Assessore Prinetti, l'Assessore Ribechini e l'Assessore Montagnani, oltre al Sindaco che tutti...

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Anche io, Presidente, Franceschini.

**PRESIDENTE:** Franceschini, giusto. Ti avevo visto, mi sono dimenticato di dirlo. Ecco anche il Biasci, lo vediamo. Accendi il microfono, ti si sente un po' male, come al solito. Va bene, però ti vediamo. Va bene. Io do subito la parola – non lo vedo, eccolo lì – al dottor Guazzelli, al Segretario, per l'appello. Prego dottor Guazzelli. Scusate, il Sindaco non ha mica comunicazioni da fare? Niente. Allora procediamo rapidi. Per l'appello, al dottor Guazzelli la parola, prego.

*(Il Vice Segretario procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)*

**PRESIDENTE:** Stamani bisogna rinominare gli scrutatori. È arrivato anche l'Assessore Bracci, che ci ascolta. Bisogna rinominare gli scrutatori, perché avrei riproposto gli stessi, ma Taddeucci è assente. Quindi io riproporrei: Martina Becuzzi e Fabio Niccolini che ormai hanno acquisito l'esperienza necessaria nel fare gli scrutatori in videoconferenza e proporrei Balzini Roberto. Quindi io con questa proposta metto in votazione la nomina degli scrutatori nelle persone di: Balzini Roberto, Fabio Niccolini e Becuzzi Martina. Sindaco, se vuole esprimere il suo voto?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Alessandrone Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Cecconi Daniele, il sottoscritto: favorevole. Chirici Paolo? Credo non ci sia, vero? No, manca. È assente Chirici. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Sono arrivato ora.

**PRESIDENTE:** È arrivato anche il Chirici. Non ti vediamo, aspetta. Hai ascoltato? Sto mettendo in votazione la nomina degli scrutatori.

**CONSIGLIERE CHIRICI:** No, sinceramente ero impegnato. No, non ho ascoltato. Sono arrivato or ora, quindi preferisco non votare.

**PRESIDENTE:** Va bene. Allora lasciamolo assente.

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Bravo.

**PRESIDENTE:** Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Pedone Antonella?

**CONSIGLIERA PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Pollari Ignazio?

**CONSIGLIERE POLLARI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Romboli Laura?

**CONSIGLIERA ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Sermattei Michela?

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Taddeucci Lorenzo è assente. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERA TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Petza Manuel?

**CONSIGLIERE PETZA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Favorevole, signor Presidente.

**PRESIDENTE:** Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Marabotti Claudio?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Settino è assente, Becherini è assente. Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Quindi, mi sembra che siano 21 votanti.

**INTERVENTO:** È corretto Daniele, 21 favorevoli.

**PRESIDENTE:** 21 favorevoli.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma anche Niccolini.

**CONSIGLIERE BALZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma anche Balzini. Quindi 21 votanti, 21 favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario. I tre scrutatori, nelle persone di Becuzzi Martina, Niccolini Fabio; Balzini Roberto, sono stati nominati. Passiamo subito al punto 11 all'ordine del giorno, del precedente ordine del giorno, di ieri l'altro, del Consiglio Comunale ieri l'altro.

**PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: SOSTEGNO ALL'AZIONE DIPLOMATICA DEL GOVERNO PER L'ATTIVAZIONE DEGLI STRUMENTI COMUNITARI DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA NAZIONALE ITALIANA".**

**PRESIDENTE:** La parola Consigliere Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, grazie. Vado a leggere il testo perché ci sono degli aspetti tecnici, per cui è meglio che mi attenga al testo. *"Premesso che l'attuale pandemia da virus COVID-19 ha reso necessarie misure urgenti per il contenimento della diffusione della malattia, tali misure hanno previsto anche la sospensione di molte attività produttive, una parte importante dei cittadini italiani ha dovuto pertanto rinunciare improvvisamente, in molti casi, alle uniche fonti di reddito familiare. Gli strumenti resi disponibili in emergenza per il sostegno di questo grande numero di cittadini sono naturalmente insufficienti ad ammortizzare le conseguenze negative della chiusura delle attività. La pandemia da virus COVID-19 ha colpito duramente tutti i Paesi aderenti all'Unione Europea, determinando quindi una sofferenza diffusa e priva di asimmetrie derivanti da preesistenti condizioni economiche. Considerato che è in corso una trattativa a livello europeo per definire la tipologia degli strumenti di sostegno economico da parte dell'Unione Europea ai singoli Stati membri, che esiste una sostanziale difformità di vedute sugli strumenti da attivare. Alcuni Paesi del Nord, segnatamente Olanda e Germania, chiedono l'attivazione di fondi legati al meccanismo europeo di stabilità che, fatto salvo per una quota legata strettamente alle spese per emergenza sanitaria obbligherebbero il Paese contraente all'accettazione di vincoli per una futura riduzione della spesa pubblica. Considerato ancora che il Presidente del Consiglio, in una recente conferenza stampa, ha confermato che la trattativa è ancora in atto e che l'orientamento del Governo è quello di non accettare l'attivazione di tali meccanismi, mentre persegue la creazione di fondi più adatti alla gestione di una situazione di shock economico generalizzato come quella che stiamo vivendo, i cosiddetti Eurobond, base dei Recovery Fund. Visto che il nostro Paese si trova da molti anni in avanzo primario di bilancio e ha già attuato un pesante programma di privatizzazione, e ha effettuato ampie riduzioni degli investimenti pubblici in settori strategici; visto che l'evoluzione della pandemia da Coronavirus ha mostrato in modo chiarissimo come il progressivo dei finanziamenti ha mostrato come il progressivo del finanziamento dei servizi pubblici essenziali (sanità, istruzione e ricerca scientifica) abbia avuto conseguenze drammatiche, come carenza di posti letto per le terapie intensive e carenze di personale medico, carenze di dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario e non solo. Questo premesso e questo visto, il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo esprime il proprio sostegno verso l'azione diplomatica del Governo della Repubblica Italiana, affermando con chiarezza la convinzione che la strada da seguire a livello europeo sia quella della solidarietà; esprime la convinzione che da questa crisi l'Italia debba uscire utilizzando esclusivamente quegli strumenti che non siano vincolati a ulteriori riduzioni della spesa pubblica, o a ulteriori azioni di privatizzazione".* Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Marabotti. Ci sono richieste di intervento? Scusate, siccome non voglio mancare, non è così semplice seguire tutto, ma ho un “user” che mi fa duna manda, però non so chi è questo “user” e non riesco nemmeno a rispondergli. È un tecnico che ci sta seguendo? Nessuno di voi ha fatto domande al Presidente? Va bene, come non detto.

**INTERVENTO:** “User Wind” era Roberto la scorsa volta.

**PRESIDENTE:** Va bene. Ci sono richieste di intervento?

**INTERVENTO:** Non sono io.

**PRESIDENTE:** Come?

**INTERVENTO:** Non sono io a usarlo, non sono io.

**PRESIDENTE:** Va bene.

**INTERVENTO:** Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Non ho nessuna richiesta di intervento al momento. Ecco, prego Consigliere Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Buongiorno signor Presidente, buongiorno colleghi. Intervento breve. Allora, intanto c’è da dire che questo tipo di atti possono essere fatti dai Consigli Comunali, comunque ovviamente lasciano esattamente il tempo che trovano, ma poi, per quanto si possa comprendere la buona volontà, è difficile sostenere un’azione diplomatica di un Governo che non c’è. Cioè, il Governo Italiano va alle riunioni europee spendendo inutilmente soldi e facendo decollare aeroplani del 31° Stormo che sono molto costosi, ma potrebbero semplicemente avvalersi un circuito neanche protetto, andrebbe benissimo WhatsApp, tanto devono solo prendere ordini. Gli ordini vengono dati direttamente dai giornali olandesi e tedeschi, e i nostri Ministri non fanno altro che eseguirli. È impossibile sostenere una cosa che non c’è, un’azione diplomatica che non c’è. Come ho detto ieri, in altra circostanza, che però si parla sempre più o meno dello stesso argomento, siamo alla svendita totale del Paese, perché non c’è nessun tipo di reazione politica, c’è soltanto una preoccupazione tecno-sanitaria vagamente rosseggiante, ma comunque veramente non c’è una (inc.) politica del Governo, non c’è in Italia e non c’è all’interno. Non riesce il Governo a decidere praticamente nulla. Siamo alle porte di una Fase 2 che sembra una Fase 1.1, o forse una Fase 1.0.1. Non ripeto i concetti di ieri e non voglio essere ripetitivo inutilmente. A Strasburgo, a Bruxelles, è inutile andare, basta WhatsApp, è perfettamente inutile. Basta che il Presidente della Commissione Europea bandi un WhatsApp “si fa così”, oppure magari con un interprete perché il tedesco è poco conosciuto, nonostante la lunga frequentazione, basta sentire che cosa dice la signora Merkel che ha studiato nelle scuole della Repubblica Comunica Democratica Tedesca e che ha le idee molto chiare, sono sempre le stesse insomma:

“Devono pagare e basta”, questa è la verità. Come facciamo a sostenere un’azione diplomatica che non esiste e che è deleteria? Per cui voto contrario, ma voto contrario non per la “cosa”, perché non posso sostenere una cosa non c’è. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Prego Michela Sermattei. Consigliere Sermattei, prego.

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Buongiorno a tutti. Sì, io invece volevo intervenire perché, al contrario delle obiezioni di Scarascia che però sono pienamente in linea con la posizione politica, anche diciamo nazionale delle forze di centrodestra, io invece la mozione del Marabotti, secondo me invece ci sta.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Direi solo di destra. Direi solo di destra, non tiriamo dentro un centro che si è schierato vergognosamente con Conte.

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Sì, è vero. No, questo non lo... però sì, forse la sua posizione sì, di destra, poi ve la gestite voi. Invece la mozione secondo me ci sta. Ci sta chiaramente – ha ragione Scarascia – non perché noi possiamo decidere chissà cosa, però ci sta politicamente perché noi, sono tre Sedute che stiamo cercando di parlare per quelli che possono essere gli aiuti e i sostegni per reagire a una pandemia, siamo partiti dal locale, abbiamo fatto alcuni riferimenti anche alla regionale, soprattutto abbiamo (inc.) tanto del nazionale. Secondo me invece era anche legittimo fare riferimento a cosa sta facendo l’Europa. Ora, la posizione del Partito Democratico è chiarissima, noi siamo sempre stati fondamentalmente europeisti, abbiamo degli esponenti che hanno cariche diverse, cariche importanti, ottimi europarlamentari. Quindi per noi l’Europa è un dato di fatto, eventualmente da anni cerchiamo anche noi di migliorarla e di renderla in qualche modo più utile anche al nostro Paese. Sulla pandemia non possiamo prescindere invece, cioè ci aspettiamo veramente... il Governo Italiano si aspetta, come tutti del resto, un loro intervento, perché la pandemia è europea, è globale, quindi se non ci aiutano loro... vorrei che ci aiutassero, visto che contribuiamo, come tantissimi altri Paesi, anche in maniera abbastanza importante. La trattativa, la mozione è un pochino forse indietro, visto che il Marabotti ha giustamente, mentre la leggeva, fatto riferimento alla fase che nel frattempo si è venuta a creare quella del Recovery Fund, perché nel frattempo c’è stato appunto l’Eurogruppo, poi c’è stato il Consiglio Europeo e anche la posizione del Governo Conte, in qualche modo, o meglio di Conte, perché quella del PD che è una parte di quel Governo mi sembra sempre stata abbastanza lineare, è un pochino – diciamo – cambiata. L’Eurobond, intesa come la forma forse più alta della solidarietà europea, quindi una motorizzazione del debito intesa proprio dell’Europa in sé per sé, è una strada un pochino... diciamo che è una strada che tutti vorremmo perseguire, una strada ideale che non abbandoniamo, però è una strada molto lunga; questo è quello che è venuto fuori dagli ultimi incontri. È una strada, l’hanno spiegata molto bene, anche la Merkel, che prevede per assurdo un rafforzamento dell’istituzione che invece è quello che poi trova i maggiori ostacoli politici, un esempio è anche l’intervento di Scarascia che fa riferimento. Quindi da una parte la vogliamo presente, la vogliamo con più strumenti, la vogliamo più responsabile, però questo comporta un riconoscimento di un ruolo, di una politica e di un’autonomia che ad oggi, moltissimi, specialmente i sovranisti non li

vogliono dare. Quindi di fatto ad oggi, se quella dell'Eurobond era – diciamo – l'obiettivo ideale, adesso bisogna fare i conti con una realtà un pochino più pratica. È una realtà che hanno lavorato i nostri Ministri, come Gualtieri, è una realtà a cui anche il nostro Gentiloni sta cercando dentro il Governo di far comprendere, per cui tra l'ideale poi c'è anche una strada – diciamo – intermedia, che è appunto quella di una serie di pacchetti del famoso Mes, in qualche modo, senza condizionalità o a condizionalità leggera, sul quale la linea del Partito Democratico è sempre stata non ideologicamente contraria, è un'opzione; l'Europa nelle sue risposte ci dà anche quello. Tra l'altro adesso la condizionalità è legata solamente all'emergenza, ci sono dei fondi, lo sappiamo tutti, quelli sanitari che è un'opzione che si potrebbe anche diciamo intervenire, tra l'altro è un pacchetto che è mediamente disponibile. Dall'altra c'è la fase intermedia del lavoro sui Recovery Fund che va nell'ottica della mozione appunto di Marabotti che noi condividiamo, cioè l'ottica della solidarietà piena che però, come dicevo prima, ha dei tempi e presuppone un dibattito politico molto ampio. Detto questo, quindi rispetto a una posizione come quella di Scarascia, se la mozione del Marabotti – lo chiedo a lui – è in questo contesto, cioè un contesto con la convinzione del fatto che ci deve essere una futura responsabilizzazione politica ed economica della Comunità Europea, ma quindi che in qualche modo va rafforzata; se riteniamo che c'è, che gli strumenti possono essere presi in considerazione, non lo so, credo che in questo, non mi sento lontanissima da questo dibattito, da lui in qualche modo portato, che io effettivamente condivido che ci sia anche in questa fase.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Sermattei. Se chiudete il microfono... grazie. Ha richiesto l'intervento la Consigliera Orazzini, prego.

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Grazie. Buongiorno a tutti. Ovviamente sono favorevole a questa mozione che condivido in pieno. Volevo sottolineare alcuni aspetti. Innanzitutto che questo è il momento, per quanto riguarda l'Italia, di far valere la propria voce a livello europeo. Abbiamo capito ed è bastata una minaccia invisibile come quella del COVID-1 a farci capire che il sistema europeo è un sistema fondamentalmente finito, incancrenito su politiche economiche che strangolano i Paesi meno forti economicamente e che continuano a farlo da anni, colpendo sempre duramente i lavoratori, le fasce più deboli e i meno abbienti. Non è ovviamente mia volontà sostenere questo, o quel Premier, non voglio scendere nel merito, voglio fare un discorso più generale, ma che poi fondamentalmente ci tocca anche nel concreto. Vorrei ricordare comunque che le politiche europee, non di questi mesi, ma di questi anni sono state gestite, ma gestite male da governi di centrodestra e di centrosinistra che pensavano soltanto alla mera volontà di far quadrare i bilanci a discapito della popolazione. Forse rispondo alle parole della Consigliera Sermattei, senza ovviamente togliere la replica al Consigliere Marabotti, se lo vorrà: io penso che questo è il momento di tornare a parlare di Europa dei popoli, basata su una logica diversa, una logica che deve cambiare, non deve essere più una logica meramente economica di profitto, ma una logica di solidarietà e di fratellanza, anche alla luce delle varie minacce che stanno sorgendo fuori come un cancro a livello europeo. Noi siamo, appunto come dicevo prima, per un'Europa che sia a favore delle persone e non che metta in atto politiche che li strangolino. Grazie.



**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Orazzini. Ci sono altre richieste di intervento? Al momento non ne ho. Si è prenotato Marabotti per una replica, ma stavo pensando se... siccome è il relatore della mozione, se c'erano altri interventi precedenti, ma non mi sembra. Enrico Ferri, Prego.

**CONSIGLIERE FERRI:** Grazie Presidente. Buongiorno Consiglieri, Sindaco e Assessori. Io voglio solamente fare una riflessione rispetto a quello che possiamo trarne da questa esperienza rispetto all'Europa, cercando però di sviluppare un pensiero positivo, perché il pensiero negativo l'abbiamo già sviluppato nelle varie forme. Ecco, l'unico elemento su cui credo sia opportuno che un Consiglio Comunale debba riflettere, è questo: è evidente che questa crisi epocale ci mette tutti... richiama sì a un senso di responsabilità, ma questo senso di responsabilità non è detto che ogni popolo lo intenda alla stessa maniera. Quindi in questo periodo mi sono prefisso l'obiettivo di cercare di leggere i giornali stranieri, specie quelli tradotti in italiano, parlare con amici che vivono in altri Paesi dell'Europa che sono o tedeschi, o belgi, o spagnoli, o francesi, o inglesi, e si comprende che probabilmente non tutti su certe cose fondamentali – diciamo – abbiamo la stessa visione, su questo sarebbe da fare sì, un gran lavoro. Dovremmo probabilmente togliere il momento attuale per rilanciare anche un gemellaggio conoscitivo nei nostri Paesi d'Europa che magari fino ad oggi sono un po' più distanti. Rispetto ai tedeschi ricordiamoci che il tedesco è la lingua sulla quale corre da secoli la filosofia continentale. Il loro modo di pensare è molto articolato, tant'è che... Volevo dire una cosa, ma la evito, perché altrimenti avrei dovuto citare il primo verso dell'ex inno dove loro dicevano: "*über alles in der Welt*", però il loro mondo non è il nostro mondo. In questo senso credo che l'opinione pubblica tedesca sta esercitando un po' dell'azione che a volte un padre esercita verso un figlio un po' bizzoso, un po' che piange, dicendoci: "Non ce la fa". I tedeschi invece un po' ti dicano: "Guarda in realtà ce la faresti", ieri ci hanno detto: "Ci sono anche le risorse", capitale privato diciamo, che è addirittura maggiore rispetto a quello dei tedeschi, "Impegnati di più, sforzati di più, non siamo arrivati a quelle conseguenze". Io credo che sia questo il messaggio un po' che ci arriva. Da questo punto di vista, collettivamente credo che dovremmo veramente aprire una discussione più ampia su certe tematiche, ne cito una e mi fermo: la morte. Io credo solamente se si parla di concetto di morte, probabilmente in Europa, non tutti abbiamo la stessa cognizione, ci sono sfumature diverse, questo significa che l'Europa è sempre in fieri, è una bambina, va alimentata, va alimentata dal pensiero, dalla cultura. Noi da questo punto di vista possiamo essere, non il vagone di coda, ma possiamo essere la locomotiva, sia per quello che abbiamo da diffondere nel mondo come patrimonio artistico culturale, merito anche dei tedeschi perché insomma una gran parte dell'Italia, dopo l'Impero Romano è stata conquistata prima dai Goti e poi dai Longobardi, una parte della nostra Italia si chiama: Lombardia. Quindi noi in parte abbiamo una parte di teutonico dentro di noi, come del resto altre parti. Addirittura la nostra Italia ha la gran fortuna che all'interno del suo perimetro si parla anche il francese, si parla anche il tedesco e si parla anche lo sloveno, per non parlare di altri idiomi diffusi nel nostro meridione. Dobbiamo secondo me vederla in questa maniera e non: "Poverini, gli altri ci vogliono male", probabilmente gli altri ci vogliono trasmettere un messaggio e noi dobbiamo impegnarci a comprenderlo per poi rispondergli esattamente su quell'onda di frequenza, perché se i ragionamenti che si fanno sono seri e si fa capire che non è

l'ennesima volta, dove un'Italia più ricca a livello privato fa la curva, è ovvio che non ce la facciamo, noi dobbiamo invece... la prima riflessione è comprendere le differenze. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Ferri. Io ho un "user Wind" che mi chiede di intervenire, però non so chi sia questo "user Wind".

**CONSIGLIERE BIASCI:** Presidente, Biasci Roberto.

**PRESIDENTE:** Prima avevi detto...

**CONSIGLIERE BIASCI:** Lo so, sono io.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Buongiorno Presidente, volevo intervenire su questa mozione. Io voglio dire una cosa soltanto: guardate, io leggo i giornali tedeschi e come ci considerano, direi: fatevi la traduzione e guardate che cosa pensano dell'Italia tanti giornali, ci attaccano quotidianamente, questo non è bello in un'Europa che dovrebbe essere unita, ci stanno dividendo in due serie, Paesi di serie A) e Paesi di serie B), noi non vogliamo fare la fine della Grecia, perché la Grecia è stata massacrata, è stata ridotta veramente all'osso, quindi non vogliamo fare la fine della Grecia. L'Europa doveva essere tutta unita per dare una mano a chi era più debole, ma questo non è successo, si sta dividendo – come ho detto – di serie A) e serie B) i Paesi; usano i parametri fallimentari del Fiscal Compact; il ruolo della politica della gestione dei salvataggi degli Stati è sbagliato; dovrebbe essere tutta rimodulata questa situazione. Il voto della Lega sarà contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biasci. Non ho altri iscritti. Eccolo, Garzelli. Prego Consigliere Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Grazie Presidente. Come anticipava la collega Sermattei questo ordine del giorno ci interessa da un punto di vista... cioè per la discussione, perché noi abbiamo avuto una posizione chiara nei confronti dell'Europa, posizione che – mi permetta la Consigliera Orazzini – non vedo né da parte sua, perché non ho nel suo intervento capito se è favorevole a questa mozione oppure no, in quanto l'Europa ha necessariamente di essere in questo momento supportata. Non è che fino ad oggi è stata la cattiva per tutti. L'Europa è un qualcosa nel quale tutti siamo... dobbiamo sentirci inseriti, poi c'è chi ha una posizione chiaramente negativa politicamente come ci evidenziava il Consigliere Scarascia, però sinceramente parlare di una Europa esclusivamente cattiva fino ad oggi, non solo non lo vedo rispetto alla mozione presentata dal suo gruppo, ma non la vedo nemmeno all'interno di una reazione situazione attuale. Io penso che questa mozione così, pur avendo la nostra approvazione, così come è stata presentata, non può essere da noi approvata, per un semplice motivo, perché questa mozione, la situazione politica nazionale rispetto al momento della presentazione si è evoluta, ed è giusto ricontestualizzare la mozione all'interno del punto dove siamo

arrivati, che ora io per titoli riassumo, perché sono tre piccoli passaggi. Pochi giorni fa, nel suo intervento alla Camera, Conte ha dichiarato testualmente la propria disponibilità come Governo chiaramente, a lavorare insieme ai Paesi interessati alla nuova linea di credito che è il Mes, riproposto in una maniera diversa – poi sul Mes magari più tardi ci ritorno – affinché all’interno di questa, in sede regolamentare non siano introdotte condizionalità di sorta. Lo giustifica dicendo che rifiutare la linea di credito significherebbe fare un torto a Paesi dell’Unione Europea che sono in questa battaglia insieme all’Italia, quindi si riferisce alla Spagna e alla Francia; si riferisce praticamente al punto... visto al paragrafo 16 del Mes “*Pandemic crisis support*”, che è un punto che lui richiama in questo intervento. Il 23 di aprile si sono svolti i lavori dell’Eurogruppo, nel quale vengono discussi e portati come argomenti di discussione i Recovery Fund. Nei giorni scorsi, un paio di giorni fa, tre giorni fa mi sembra, è stato presentato un ordine del giorno dal gruppo parlamentare di Forza Italia, scusate, dei Fratelli d’Italia e Lega, che chiedeva di dire: “No al Mes”. Quest’ordine del giorno è stato respinto con qualche intenzione della maggioranza e qualche dissidente dal Movimento 5 Stelle, quindi è stata presa una posizione che mi sembra abbastanza chiara. In questo momento l’Eurogruppo sta discutendo di varie iniziative, una è quella che viene chiamata *shore* che è presentata dalla Commissione Europea che praticamente rappresenta l’integrazione della cassa integrazione per i Paesi membri dell’Unione Europea a circa 100.000.000 di valore e prevede l’emissione di bond. Poi c’è un intervento della banca, della Bei, con un fondo di garanzia. Ci sono le ipotesi delle Recovery Fund e poi c’è il Mes senza condizionalità. Senza condizionalità vuol dire che ogni Stato membro ha la possibilità di attingere a questo fondo fino al 2% del proprio Pil, per l’Italia questo rappresenta circa 37 miliardi euro. Recentemente c’è stata anche una dichiarazione che ha allargato il raggio di intervento del Mes, di questo possibile intervento, anche ai danni, non cioè non solo per l’intervento delle spese sanitarie, ma anche ai danni provocati dal COVID-19. Qui siamo al punto che nella mozione non viene mai in qualche maniera chiarato in causa, ma che è poi il punto, l’oggetto della discussione, perché poi quando si dice che “*(inc.) dovrebbero utilizzare esclusivamente gli strumenti e nozioni vincolati a ulteriori riduzioni a spesa pubblica*”, il riferimento è chiaro, è al Mes. Allora mi sembra corretto fare anche un piccolo *excursus* di cosa è il Mes: il Mes nasce nel 2010, dopo la crisi del 2008, è un sistema di garanzia per i Paesi che avevano prestato i soldi agli altri Stati, che non avevano investito e che non avevano diciamo così applicato una... che non li avevano spesi bene, quindi viene ratificato; eravamo all’alba di una gravissima crisi finanziaria che ci fece in qualche maniera sobbalzare tutti, fu votato dal Governo Berlusconi e poi fu ratificato dal Governo Monti nel 2012. Ci sono delle varie tecniche che sono abbastanza complesse e oggi però parliamo di Mes leggero, un Mes che non ha avrebbe niente a che vedere con il Mes di ieri, perché è un Mes condizionato a una richiesta di attivazione, a delle condizioni chiare, che sono quelle di utilizzarlo per risolvere i problemi delle spese sanitarie e i danni provocati dal COVID. L’attivazione delle condizionalità non è mai, anche sul vecchio Mes, avvenuta automaticamente e senza una trattativa. Quindi il Mes Light come viene anche chiamato oggi, presuppone un intervento anche di... una concertazione di quella che è la decisione. Quindi perché usare oggi il Mes? Perché è sicuramente lo strumento migliore, pronto, da utilizzare e perché l’alternativa poi sono prima o poi auspicabili il ricorso agli Eurobond. Quindi gli Eurobond sono una condivisione del debito, è già più di dieci anni che ne parliamo. Gli

Eurobond prevedono anche... prevedono, la loro natura necessita di una scissione di sovranità a Bruxelles, nell'ottica di una unione politica più profonda, una discussione che... guardate, noi giustamente faceva riferimento Ferri ai giornali stranieri, perché un po' tutti oggi non questa facilità di traduzione ci avviciniamo a leggere qualche articolo, è una discussione che è solo in Italia, perché dalle altre parti questa discussione non è... parte da un'idea sicuramente diversa dell'approccio all'Europa che un po' tutti noi abbiamo. Quindi se non c'è il Mes qual è l'alternativa? Punto di domanda. Quindi, noi siamo d'accordo sulla necessità di esprimere il sostegno all'azione del Governo. Confermiamo anche quello che chiede anche Marabotti nella sua richiesta che è quella della solidarietà, perché pensiamo che la solidarietà per forza sia un punto dirimente della questione. Poi dobbiamo capire come decliniamo la solidarietà, perché questo è l'altro punto di discussione che ci porta un pochino più lontano e su delle posizioni che anche in questi interventi sicuramente tra di noi sono molto differenti. Quindi la nostra proposta è quella di emendare la mozione, di trovare un punto di caduta partendo da una diversa situazione politica nel quale questo ordine del giorno si pone e cercare insieme al Consigliere Marabotti se è d'accordo, oppure vediamo come di proporre un emendamento per giungere a una definizione comune. È chiaro che chiedo, anche alla luce dell'intervento della Consigliera Orazzini qual è la posizione del gruppo Rosignano nel Cuore, se è la posizione della mozione o se è la posizione della Consigliera Orazzini, perché se la posizione è quella della Consigliera Orazzini penso che emendare una mozione si possa fare, nel senso che noi lo possiamo fare, però penso che la discussione sarà complicata; se la posizione del gruppo Rosignano del Cuore è quella di modificare l'ordine del giorno, cioè modificare l'ordine del giorno, contestualizzandola all'interno di una discussione più attuale, ecco, noi ci siamo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Garzelli. Scusi, una cortesia, perché ora ho un momento di... Dottor Guazzelli è possibile intervenire due volte sulla stessa mozione? Ora, mi sto riferendo al Consigliere Biasci che me l'ha chiesto, mi sembra di no.

**VICE SEGRETARIO COMUNALE:** No, il regolamento non lo permette.

**PRESIDENTE:** Però la replica da parte della Consigliera Orazzini sì, perché è stata chiamata in causa?

**VICE SEGRETARIO COMUNALE:** Nell'ambito dei cinque minuti.

**PRESIDENTE:** Dei cinque minuti. Però volevo capire anch'io una cosa. Va bene, io do la parola... Allora si è prenotata per l'intervento anche la Consigliera Di Dio. Quindi io prima darei la parola alla Consigliera Di Dio per l'ordine temporale, poi alla Consigliera Orazzini per la replica. Posso? Allora, prego Consigliera Di Dio, la parola a lei.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. Devo condividere pienamente l'analisi che è stata fatta dal Consigliere Garzelli, in quanto ritengo che questa è una mozione che rischia di scambiare Rosignano Marittimo per Strasburgo, quindi un Consiglio Comunale per il Consiglio Europeo, ma come diceva il Consigliere Garzelli, è una situazione ovviamente che è in divenire, quindi anche rispetto a quello che era lo scenario presente

al momento forse della redazione di questa mozione, è uno scenario che è andato ben oltre, è ovvio che siamo purtroppo in balia degli eventi. Così come diceva appunto il Consigliere Garzelli, il Mes esiste come creazione già dal 2010, per poi effettivamente essere operativo dal 2012 con un soggetto che si chiama (inc.) rating. Abbiamo visto appunto che gli eventi sono stati molteplici, già la mozione presentata il 14, ma già la domenica 19 a Il Corriere della Sera, vi era una intervista rilasciata dal Presidente Conte e l'oggetto della discussione era appunto l'attivazione di una nuova linea di credito con scarse condizionalità. Quindi praticamente già c'era una intenzione ben delineata da parte del Presidente del Consiglio, l'unica cosa è che non sapeva evidentemente come dirlo a una parte del Governo, che il Movimento 5 Stelle che ha una posizione ben diversa. Io credo che se la mozione deve essere poi intesa come continuare quindi a lavorare per dare effettivamente voce all'Europa, questo sì. Poi è difficile andare però a delineare da parte di un'amministrazione comunale, in che modo questa voce debba essere data. Credo comunque che appunto l'intervento debba essere quello di rimanere senza dubbio all'interno dell'Europa e non dare solo adito a degli slogan. Come diceva l'Onorevole Carfagna: "Torniamo alla politica". In effetti condivido pienamente la sua posizione laddove ritiene che il ruolo di una politica seria, in questa fase così difficile sia effettivamente quella di dire la verità agli italiani e di non dar luogo a dei teatrini per una continua propaganda elettorale che non serve assolutamente a nessuno e non fa bene al Paese. Per cui impuntarsi nel dire: "Faremo da soli", non significa niente, perché proprio l'alternativa sarebbe ad esempio quella di introdurre una patrimoniale, questa sarebbe una scelta più che folle. Quindi l'ultima cosa di cui la politica può permettersi di fare, è mettere le mani nelle tasche degli italiani, per questo uniti con responsabilità, dovremmo trovare la maniera di sforzarci per trovare una soluzione in Europa e preoccuparci, questo sì, che l'Italia sia credibile agli occhi di tutti i nostri partners. Questo significa effettivamente concretamente stare dalla parte dell'Italia e questa è la posizione che io sostengo attivamente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. Per dare un ordine anche alla mozione, ora do la parola alla Consigliera Orazzini per la replica. Poi, Consigliere Garzelli è stata richiesta una sospensione, o no?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** No, per ora no. Però eventualmente poi la richiediamo, non so come vada la discussione.

**PRESIDENTE:** Va bene, va bene. Lo facevo per chiarezza.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** La mozione l'ha presentata il Consigliere Marabotti, quindi...

**PRESIDENTE:** Perfetto. Quindi la parola alla Consigliera Orazzini, prego.

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Grazie. Inizio dicendo che "sono totalmente favorevole", sono state le prime tre parole che ho detto nel mio intervento precedente, queste sono scappate. La mia riflessione voleva essere una riflessione a tutto tondo, non soltanto di questi mesi di cui parla tanto, ma diciamo che volevo sottolineare come il risultato e le

politiche europee di questi mesi che siamo stati costretti in un certo senso a subire, che hanno tentato di imporci, ma che fortunatamente questo pericolo è per il momento evitato, sono frutto di anni e anni di scelte, e di *out* a livello politico dei Paesi più forti economicamente del nostro e che ci impongono di mantenere una certa linea; ovviamente chi va contro a questi *out out* fa la fine della Grecia, come abbiamo visto bene. Per cui questo io critico: critico l'Europa della non discussione, l'Europa dove i Paesi più forti influenzano e comandano sui Paesi più deboli, invece di attuare le politiche condivise e condivisibili, per cui io mi trovo d'accordo – ripeto – con la mozione presentata da Claudio Marabotti e sono contraria al Mes così come era stato presentato in precedenza. Questa mozione non è ovviamente aggiornatissima, ma ci rendiamo anche conto che questo Consiglio Comunale va avanti da una settimana, per cui le cose si evolvono nel frattempo. No al Mes come è stato presentato. L'Italia in questo momento deve fare da apripista per introdurre a livello europeo un nuovo tipo di dialogo. Spero di essermi spiegata.

**PRESIDENTE:** Dunque Marabotti ha chiesto una replica rispetto alle cose che sono state dette. Io sono un po' stamani... dottor Guazzelli, gli spetta vero la replica al relatore della mozione, se la vuol fare?

**VICE SEGRETARIO COMUNALE:** Sì, sì.

**PRESIDENTE:** Avevo un dubbio mio personale, scusatemi. Prego Consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie. Dunque, io credo che con il mio intervento si possa anche vedere, come avevo scritto nella chat pubblica, di valutare la possibilità di fare un emendamento, perché ovviamente la mozione che poi non è una mozione, ma un ordine del giorno di indirizzo e la sua generica per proprio conto, eventualmente possiamo anche renderla ancora più generica, perché prima diffondo alcuni punti che sono stati elevati da alcuni colleghi e poi vi dico quale potrebbe essere la maniera rapida per giungere a una condivisione più ampia. Stefano Scarascia ha presentato una visione che è ovviamente quella destra, quella del partito a cui apparteneva fino a pochi giorni fa, è una cosa che è quindi nota, l'unica cosa è che più è piuttosto difficile da conciliare con dell'immobilismo che il suo partito ha mostrato quando è stato... dopo i proclami antieuropeisti del 2018, poi è stato un anno al Governo e non ha fatto nulla per tentare di andare in quella direzione condivisibile o meno che sia, però un po' di coerenza non guasterebbe. La Consigliera Sermattei ha detto delle cose molto giuste, in particolar modo ha fatto cenno al fatto che l'Europa è un valore, io direi: sì, può essere un valore. Io sono fortemente europeista, in termini teorici, quando si parla di Europa si fa riferimento sempre al famoso "Il manifesto di Ventotene" che però sono poche pagine, se uno le legge si rende conto che chi l'ha scritto, vedendo l'Europa di oggi, probabilmente si rivolta nella tomba, perché quello è un manifesto di tipo socialista in senso alto, in cui le fonti primarie di reddito in cui il sistema bancario è sotto il controllo dello Stato, come secondo me dovrebbe essere, perché al primo posto ci dovrebbe essere l'uomo e non le imprese. È una visione di tipo socialista che io condivido. Questa Unione Europea ha fallito finora, dopo una fase in cui senza motivi di shock, senza stress non ci sono stati

modi, maniere per metterla alla prova, una volta che è stata messa alla prova dalla crisi economica del 2008 – 2012 ha fatto vedere che in realtà, la parte centrale, la parte che riguarda l'umanesimo, la parte in cui i valori civili su cui dovrebbe essere fondata l'Europa sono passati in secondo piano rispetto ai valori economici. Da cosa si vede? L'indicatore è uno solo. Come si distribuiscono i proventi dell'economia? Cioè non tanto come va l'economia, ma come vanno, dove e come vengono distribuiti i proventi dell'economia. L'indice di Gini che è una cosa che sa come... probabilmente la collega Sermattei sa di cosa parlo, perché mi sembra che abbia una formazione economica, è un indice che ci dice quanto differente sia la distribuzione del benessere fra chi ha molto e chi ha poco. Questo indice di disuguaglianza è aumentato in Italia in maniera vertiginosa. È stato fatto riferimento alla crisi della Grecia. La crisi della Grecia è stata uno sterminio, è stato un genocidio, purtroppo centinaia di migliaia di persone sono morte per motivi legati all'austerità. Ecco, allora torniamo alla mozione e vediamo come si può emendare, come probabilmente Massimo Garzelli si auspica. Proprio perché sapevo che la situazione è estremamente variabile, volubile, io avevo lasciato la mozione estremamente generica. Come vedete, in quello che potrebbe essere il dispositivo finale, la richiesta, l'impegno eccetera, non si fa menzione di nessuno strumento. Quello che si chiede è semplicemente che i cittadini di un comune importante facciamo arrivare al Governo una idea, cioè che effettivamente si vuole investire in una Europa che è orientata verso l'uomo e non verso l'economia e che quindi, in questo momento in cui la solidarietà deve venire fuori tutta e si deve vedere, l'importante è che gli aiuti per chi è in difficoltà, devono essere ispirati al principio di solidarietà, e quindi non ci devono essere condizioni, non è questioni di (inc.). Sì, esiste una quota di Mes che non è condizionato, benissimo, prendiamolo, perché si può chiamare Mes, si può chiamare Pinco Pallino, si può chiamare come volete, ma l'essenziale che è richiamato nell'ordine del giorno, nelle ultime righe è che non ci debbano essere condizioni legate a ulteriori contrazioni di spesa pubblica perché la contrazione della spesa pubblica significa riduzione dei fondi per la sanità, riduzione dei fondi per la scuola, riduzione dei fondi per la ricerca scientifica. Se noi oggi siamo in queste condizioni è proprio perché... e non a caso se una delle regioni che è stata più colpita, è proprio quella che ha implementato nel proprio servizio sanitario, una modalità, una visione di tipo statunitense, orientata al mercato, non a caso lì sono stati fatti i danni più grossi. Bene, allora questa è la visione del futuro dell'Europa che i cittadini di Rosignano, se noi siamo d'accordo, vogliono rifiutare e vogliono spingere il Governo verso l'accettazione di forme di sostegno che non siano collegate a fattori che possano ipotecare il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti. Per cui, rileggendo la mozione, probabilmente Massimo Garzelli può farlo, se vogliamo ci sentiamo un attimo al telefono, questa modalità è poco agevole per fare degli emendamenti estemporanei, però io riguardando il testo, basterebbe togliere le parole "Mes" e "Eurobond" e la mozione rimane generica e semplicemente quello che ho detto nelle mie ultime due parole: sì, a tutti gli aiuti che non comportino condizioni di riduzione della spesa pubblica.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Marabotti. A questo punto che facciamo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Presidente?

**PRESIDENTE:** Sì, Consigliere Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Concordo sulla richiesta di Marabotti di trovarsi, chiaramente non si può dire che ci troviamo fuori perché non è possibile, non possiamo andare in nessuna sala, siccome però io allargherei un po' la discussione a qualcuno che insieme a noi è intervenuto, quindi non vorrei che questo emendamento fosse frutto solamente mio, ma che fosse frutto anche di persone che ci possano dare un contributo. Quindi se il Consigliere Marabotti è d'accordo, magari facciamo un collegamento WhatsApp e vediamo un attimino se lo allarghiamo, oppure mettiamo noi un codice di una stanza nostra e lo facciamo in maniera diretta su un altro codice di accesso. Sono d'accordo sul proporre un emendamento.

**PRESIDENTE:** Quindi chiedete la sospensione? Si sospende per 20 minuti, perché mi sembra che con i tempi...

**INTERVENTO:** Vediamo se ce la facciamo a finire per l'ora di pranzo oggi.

**INTERVENTO:** Oppure una proposta, non so se è fattibile, non so se... questo lo chiedo... non so se gli altri si possono staccare e rimaniamo qui. Non lo so, io faccio una semplicissima valutazione, ecco, è una proposta, ditemi voi.

**INTERVENTO:** Io credo potremmo anche fare una discussione tra noi, però anche pubblica, non è che abbiamo da nascondere nulla. Tanto se hai davanti il testo possiamo vedere di togliere i riferimenti al Mes e agli Eurobond, il testo mi sembra che stia in piedi lo stesso, forse ci vogliono anche meno di 20 minuti.

**INTERVENTO:** Forse è meglio vedersi, se no diventa...

**PRESIDENTE:** Sospendiamo per 20 minuti e vi parlate tra voi con una videochiamata eccetera.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Buongiorno Presidente.

**PRESIDENTE:** È entrato Settino.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Buongiorno.

**PRESIDENTE:** Ecco, ora lo vedo, sì. Sospendiamo 20 minuti e ci troviamo qui fra una ventina di minuti. Prego.

**INTERVENTO:** Scusate, ma dobbiamo abbandonare?

**PRESIDENTE:** No, loro si ritrovano... la proposta è quella di rimanere, potete spegnere la videocamera, spegnere il microfono, però loro si possono parlare attraverso il cellulare, o in videochiamata.



**INTERVENTO:** Scusate, se posso partecipare anch'io, visto che... mi scusi, ma ho già spiegato al Presidente la motivazione, non potevo far diversamente, però mi interesserebbe partecipare almeno a questa parte se non è un problema.

**INTERVENTO:** Scusate... Claudio? Scusate, allora proporrei a Settimo e a Claudio Marabotti, non so se è uscito, di collegarsi sempre sulla piattaforma GoTo Meeting a questo codice, giro per mail il codice. Scusate, per WhatsApp il codice.

**INTERVENTO:** D'accordo, va bene.

*(I lavori sono sospesi per venti minuti)*

**PRESIDENTE:** Prego.

*(La Vice Segretario procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)*

**PRESIDENTE:** Mi sembra di capire, la parola alla Consigliera Sermattei.

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** Non siamo riusciti a trovare la quadra per poter fare una mozione congiunta, abbiamo deciso di preparare una mozione incidentale, quindi in qualche modo elaborare quello che abbiamo cercato finora di esprimere quello che era il nostro pensiero, pur avendo in comune alcuni elementi della mozione con il dottor Marabotti. La leggo, va bene Presidente?

**PRESIDENTE:** Sì.

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** *“Premesso che l'attuale pandemia da virus COVID-19 ha reso necessarie misure urgenti per il contenimento della diffusione della grave malattia, tali misure hanno previsto anche la sospensione di molte attività produttive, una parte importante dei cittadini italiani ha dovuto pertanto rinunciare improvvisamente, in molti casi, alle uniche fonti di reddito familiare; gli strumenti resi disponibili in emergenza per il sostegno di questo grande numero di cittadini sono naturalmente insufficienti ad ammortizzare le conseguenze negative della chiusura dell'attività. La pandemia da virus COVID-19 ha colpito duramente tutti i Paesi aderenti all'Unione Europea, determinando quindi una sofferenza diffusa e priva di asimmetrie derivanti dalle preesistenti condizioni economiche. Considerato che è in corso una trattativa a livello europeo per definire la tipologia degli strumenti di sostegno economico e da parte dell'Unione Europea ai singoli Stati membri; esiste una sostanziale difformità di vedute sugli strumenti da attivare, alcuni Paesi chiedevano l'attivazione dei fondi legati al meccanismo europeo di stabilità nella formula di un fondo legato strettamente alle spese per l'emergenza sanitaria, mentre altri sostenevano la necessità di una mutualizzazione del debito europeo nella forma dei cosiddetti Eurobond. Il Presidente del Consiglio in una recente conferenza stampa, la ultima, ha confermato il raggiungimento di un accordo sulla*

*costituzione di un Recovery Fund, primo passo verso una futura e auspicabile mutualizzazione del debito europeo e sull'attivazione a tassi bassissimi e senza condizionalità di alcuni fondi provenienti dal Mes per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Il nostro Paese si trova da molti anni impegnato in misure non sempre efficaci ed efficienti per il miglioramento dell'avanzo primario e la riduzione del debito pubblico, che l'evoluzione della pandemia da Coronavirus, COVID-19, ha mostrato in modo chiarissimo come il progressivo definanziamento dei servizi pubblici essenziali: sanità, istruzione, ricerca scientifica e le scelte strategiche in merito di alcune regioni abbiano avuto conseguenze drammatiche (carenza di posti letto per le cure intensive, carenza di personale medico, carenza di dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario); visto tutto ciò, il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo esprime il proprio sostegno verso l'azione diplomatica del Governo della Repubblica Italiana, affermando con chiarezza la convinzione che la strada da seguire a livello europeo sia quella della solidarietà; esprime la convinzione che da questa crisi l'Italia debba uscire utilizzando, come individuato in sede europea, anche dal Governo Italiano, strumenti che non siano vincolati a una riduzione orizzontale della spesa pubblica, né a condizionalità in quanto a riforme strutturali, o futura austerità, e che procedano nella direzione di una futura responsabilizzazione politica ed economica comune europea”.*

**PRESIDENTE:** Bene. Grazie Consigliera Sermattei. A questo punto ci sono richieste di intervento?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Volevo sapere se può rileggere l'ultima parte, le ultime sei righe.

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** Il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo, o solo l'ultimo? *“Il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo esprime il proprio sostegno verso l'azione diplomatica del Governo della Repubblica Italiana, affermando con chiarezza la convinzione che la strada da seguire a livello europeo sia quella della solidarietà; esprime la convinzione che da questa crisi l'Italia debba uscire utilizzando, come individuato in sede europea, anche dal Governo Italiano, strumenti che non siano vincolati a una riduzione orizzontale della spesa pubblica, né a condizionalità in quanto a riforme strutturali, o futura austerità, e che procedano nella direzione di una futura responsabilizzazione politica ed economica comune europea”.*

**PRESIDENTE:** Bene, ci sono richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, chiedo confermo al dottor Guazzelli, a questo punto noi dovremmo votare la mozione così come è presentata dal Consigliere Marabotti, quindi da Rosignano nel Cuore e poi, successivamente la mozione incidentale così come è stata letta della Consigliera Sermattei. Giusto?

**VICE SEGRETARIO COMUNALE:** Sì.

**PRESIDENTE:** Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Ha fatto la dichiarazione di voto. Non so se Scarascia

ha chiesto di intervenire come dichiarazione di voto o no, perché altrimenti forse è giusto che intervenga prima come...

**PRESIDENTE:** Non lo so, è arrivata dopo la comunicazione.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Le dichiarazioni di voto sono prima della votazione, per cui non so se l'intervento... comunque io vado avanti. Abbiamo, come avete visto dal tempo che ci abbiamo messo, abbiamo cercato di trovare un punto di mediazione, il punto di mediazione non è stato trovato per il motivo che è emerso dalle ultime righe che ho chiesto alla Consigliera Michela Sermattei di rileggere, però qual è il motivo di fondo? Il motivo di fondo è uno: quello che secondo noi, che siamo i promotori della mozione che ora verrà votata, quello che era assolutamente essenziale era l'espressione di questo Consiglio Comunale a favore di un intervento diplomatico del Governo che andasse verso strumenti che non avessero nessun condizionamento per futuri tagli alla spesa pubblica. Questo è per noi assolutamente una linea da cui non ci possiamo discostare. La Consigliera Sermattei ha letto adesso un testo in cui io non sono riuscito a scrivere in maniera talmente rapida, però il concetto è che non si vuole, si rifiutano tagli orizzontali, onestamente è chiaro, è come andare a dire che siamo per la pace nel mondo, una dichiarazione un po' da Miss Italia: "Cosa volete?", "La pace nel mondo". Non si vogliono tagli orizzontali, e allora? Noi non vogliamo tagli alla spesa pubblica, perché la spesa pubblica ha negli ultimi dieci anni ha avuto dei tagli che sono stati anche non orizzontali, ma che sono stati sanguinosi e che sono stati causa di parte del disastro che vede l'Italia ad oggi come capofila per il numero di morti per Coronavirus per milioni di abitanti. Questo è il risultato dei tagli alla spesa pubblica, come è ricordato nella prima parte della mozione. Quindi noi voteremo ovviamente a favore della nostra mozione, perché è una mozione che ha una visione solidaristica, anche un po' socialista. Mentre invece la mozione che è stata emendata dal Partito Democratico è una visione decisamente liberale, il Partito Democratico sta avviandosi, si è già avviato da un po' di tempo, ma si sta avviando verso la evoluzione in un partito liberare, per cui chi è d'accordo, si troverà con Forza Italia, si troverà ovviamente... Però di questo bisogna che i Consiglieri del PD oggi, che voteranno l'emendamento fatto dal loro partito, bisogna che si rendano conto che stanno votando una mozione che non ha avuto il coraggio di accettare una verità, chi ha governato negli ultimi anni accettando di fare tagli alla spesa pubblica, è responsabile di parte del disastro. Hanno fatto bene poi a inserire il richiamo alle scelte regionali, le scelte regionali fatti in Lombardia sono state terribili, ma questo non conta. Io sono d'accordo, mettiamocelo pure, però mettiamo anche che quando si parla di solidarietà, la solidarietà è incondizionale. Noi, la nostra mozione la voteremo, la mozione del partito Liberale Democratico non la voteremo.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Marabotti. Ha chiesto di intervenire per dichiarazioni di voto il Consigliere Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie signor Presidente. In realtà mi è mancata un attimo la prontezza, volevo dire due cose sulla mozione, le dirò nella successiva dichiarazione di voto. Allora, questa mozione, quindi sulla mozione presentata da Rosignano nel Cuore, intanto osservo preliminarmente che al Consigliere Biasci, al quale

adesso sono politicamente un po' più distante di prima, è stata negata la parola perché voleva parlare due volte. Va bene, un'interpretazione regolamentare anche corretta, confortata dal Segretario Comunale facente funzioni, però successivamente poi altri hanno parlato per un quarto d'ora, quando i tempi sarebbero stati contingentati. Allora io, che sono uno liberale d'animo, non di politica ma d'animo, siamo di nuovo forse... ci stiamo avvicinando a un criterio secondo il quale i regolamenti ci sono, poi una volta si interpretano e una volta si applicano. Questo è uno degli aspetti che non mi piace, poi capisco le difficoltà e le circostanze che si sono evidenziate nell'interruzione che doveva essere di venti minuti ed è stata di oltre un'ora. Allora, il Consigliere Ferri ha cercato di elevare un pochettino il dibattito, chiedendoci di pensare anche a quello che dicono gli altri, e ha fatto bene, non gli ha risposto nessuno. Allora ci provo io a dare due, tre risposte, ovviamente non concordo con lui, ma ha citato la Merkel. La Merkel è un personaggio che viene praticamente dalla stasi, è stata educata nella Repubblica Democratica Tedesca, poi si è saldata perché grazie a Dio quella bandiera rossa è stata ammainata, con la finanza internazionale. L'Olanda, il Premier Rutte vorrebbe darci lezione, ma perché non si va a rileggere cosa hanno fatto con la sua bandiera, con la loro bandiera, i mercanti di schiavi fino a oltre metà dell'Ottocento? Io penso che questa gente dovrebbe vergognarsi della propria storia, altro che dare lezioni a noi, dovrebbe soltanto vergognarsi, da questa gente non dobbiamo accettare lezioni, possibilmente neanche aiuti perché saranno avvelenati. È stata citata anche l'Onorevole Carfagna, Vice Presidente della Camera, che induce, che invoca il ritorno alla politica, forse il ritorno sulle poltrone di Governo insieme al PD a qualunque prezzo, magari senza il Premier Conte, forse salveranno la faccia in questa maniera, ma questa è la realtà. Quindi noi, io perlomeno voterò sicuramente contrario per i motivi che ho esposto prima e che non ripeto, ma sulla questione "osservanza del regolamento" bisogna fare un pochettino di attenzione, perché non si possono concedere... negare la parola al primo e poi concedere e non guardare l'orologio al secondo e al terzo. Capisco che tutti possiamo debordare, anche questa mia dichiarazione deborda da una semplice dichiarazione di voto, però bisogna fare molta attenzione, perché un'ora di sospensione per arrivare al nulla, perché alla fine stiamo parlando... hanno cambiato tre parole, ma cambia molto poco, mi sembra francamente uno spettacolo irriverente, irrispettoso dei cittadini che ci stanno seguendo e che vogliono sapere quando possono aprire il proprio bar, il proprio ristorante e non gliene importa poi molto di questa discussione che ha volato alto, ma poi ha atterrato in maniera disastrosa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di dichiarazioni di voto? Nessuna richiesta di...

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Presidente, ho scritto...

**PRESIDENTE:** Scusate, alle volte la barra va... Fabio Niccolini, prego.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Grazie Presidente. Io sono pienamente d'accordo con le parole appena dette da chi mi ha preceduto. L'ordine del giorno, in linea di principio sarebbe stato anche condivisibile in un Paese normale, ma qui si chiede di esprimere sostegno verso l'azione del Governo. Quale Governo? Un Governo incapace,

volutamente incapace di portare avanti in Europa le necessità e quindi la salvaguardia del futuro del proprio Paese, pertanto anch'io voterò contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Niccolini. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliera Di Dio, prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Sì, perché condividendo l'analisi fatta dal promotore della mozione principale, quindi al Consigliere Marabotti e quindi ritenendo effettivamente la mozione incidentale proposta dal PD, una mozione che esprime una adesione molto assai liberale, vicina al mio pensiero e al mio sentire, voterò a favore, proprio per questa adesione generale che traspare chiaramente dall'impegno che si chiede di prendere all'intero Consiglio, quindi all'Amministrazione Comunale di Rosignano, pur ribadendo quanto già affermato nel precedente intervento che non bisogna mai confondere Strasburgo con Rosignano, però i principi che sono stati individuati li condivido in un qualcosa che mi appartiene, e voterò quindi favorevolmente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. Al momento non ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto. Se non ci sono richieste di...

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Io.

**PRESIDENTE:** Chi è? Prego, il Consigliere Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Grazie Presidente. Per esprimere il nostro voto favorevole a questa mozione incidentale, sinceramente anche esprimere un po' di rammarico, perché rispetto a quello che ci diceva il Consigliere Marabotti, di fatto noi abbiamo in qualche maniera preso atto dello spirito che lui si è stato promotore con questo ordine del giorno e lo abbiamo in qualche maniera anche, secondo noi, rafforzato, perché se poi la decisione... In questo documento noi riprendiamo e diamo sostegno all'azione del Governo Italiano che in questo momento ha la necessità di sostenere una situazione economica per il nostro Paese che è drammatica. Nessuno di noi intende accettare nessun tipo di condizionamento *tout court*. La strada che è stata percorsa è questa e secondo noi è giusto di un Mes condizionato alle spese, quindi non condizionato agli interventi sulla sanità pubblica. È chiaro che Marabotti fa riferimento... forse ecco con la risposta, con la sua dichiarazione di voto di fatto ha ripreso più una posizione che aveva all'inizio la Consigliera Orazzini di una poca fiducia nei confronti dell'Unione Europea. Noi invece votiamo convinti e siamo sicuri che questo atto che è anche chiaramente, come si diceva, a livello locale, ma possa essere da tutti riconosciuto come una spinta all'attività che questo Governo sta portando in Europa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Non intravedo altre richieste di intervento per dichiarazione di voto. Quindi passerei alla votazione, quindi si mette in votazione il punto 11 all'ordine del giorno: "Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: sostegno all'azione diplomatica del Governo per l'attivazione degli strumenti comunitari di sostegno all'economia nazionale italiana". Allora, Sindaco vuole esprimere il suo voto, per cortesia?

**SINDACO DONATI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Alessandroni Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Cecconi Daniele, è il sottoscritto: contrario. Chirici Paolo.

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERA PEDONE:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Pollari Ignazio?

**CONSIGLIERE POLLARI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Romboli Laura?

**CONSIGLIERA ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela.

**INTERVENTO:** Ha un problema, Presidente, si sta ricollegando.

**PRESIDENTE:** Allora mettiamola assente. Taddeucci Lorenzo è assente. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERA TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Poi passiamo al gruppo In Comune, Petza Manuel?

**CONSIGLIERE PETZA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Passiamo al gruppo Lega Salvini Premier, Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Contrario, signor Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Gruppo Misto, Consigliera Di Dio?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Consigliere Scarascia?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Consigliere Niccolini?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Gruppo Rosignano nel Cuore, Consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Consigliere Santinelli.

**CONSIGLIERA SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Consigliere Orazzini?

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Gruppo Movimento 5 Stelle, non mi sembra sia presente alcuno. Quindi si chiude la votazione. I votanti sono 22.

**INTERVENTO:** Scusami Presidente, deve votare la Sermattei.

**PRESIDENTE:** No, ma era assente al momento della chiama, quindi non voglio creare confusioni varie, quindi era assente, mettiamola assente.

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** Mi si era staccato il PC, mi si era staccata la...

**PRESIDENTE:** Lo so, va bene. Quindi i contrari sono 18 e 3 favorevoli, 3 assenti. No scusate.

**INTERVENTO:** No, va bene.

**PRESIDENTE:** 4 assenti, 3 favorevoli, 18 contrari.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma Niccolini. Becuzzi?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Confermo.

**CONSIGLIERE BALZINI:** Confermo Presidente.

**PRESIDENTE:** Conferma anche Balzini. Mi rivolgo al Segretario Guazzelli, il punto 11, la mozione presentata da Rosignano nel Cuore: 21 votanti, 3 favorevoli, 18 contrari. Il provvedimento è respinto. Ora, ci sono interventi, o dichiarazione di voto per la mozione incidentale così come è stata letta dalla Consigliera Sermattei? Nessuno, o state... Allora, Stefano Scarascia, prego.

**CONSIGLIERE STEFANO SCARASCIA:** Più di un'ora per cambiare quattro parole, sostanzialmente il concetto è molto semplice, il PD ha semplicemente fatto una manovra, ha cambiato qualche parola per lasciarsi dei margini. La mia domanda però è semplice, è molto semplice: ma quanto interessa ai cittadini di Rosignano? Abbiamo perso soltanto un'ora e dieci, un'ora e un quarto. Il dibattito democratico è una cosa santa, è una cosa sacrosanta, però deve riguardare gli argomenti che poi possono concretamente essere trattati. Su un ordine del giorno il Consiglio Comunale si è perso, ha perso del tempo. Se andiamo avanti in questa maniera non basterà nemmeno la giornata di oggi, per arrivare poi a qualche parola: la riduzione orizzontale non si farà, accetteremo soltanto finanziamenti senza condizionalità. Io credo che chi ti presta dei denari, una condizione te la metterà comunque, magari potrà essere una condizione migliore di un'altra, ma gente che regala soldi in giro non ne ho ancora trovata e sarà difficile trovarla parlando con Merkel e con Rutte. Mi ci viene da ridere perché è uno schermarsi dietro un aggettivo, un sostantivo che è privo di qualunque logica in una conversazione e in una problematica di tipo finanziario economico. Poi si auspica una futura responsabilizzazione delle politiche economiche europee, questo è un altro grido agli angeli: venite ad aiutarci e vedete se potrete portarci una qualche cassa piena di lingotti d'oro. Perché questa responsabilizzazione politica europea ed economica, ancora di più, intanto non si è mai vista, e comunque in uno scenario che si prefigura di altissima competitività tra coloro i quali rimarranno vivi, perché i morti non correranno, e veramente un atto... Insomma io uso le parole brutali, quelle che userebbe l'omino dal bar se il bar fosse aperto, ci prendono in giro, ecco, tutto qui. Voto contro.



**PRESIDENTE:** Grazie. Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento e dichiarazioni di voto? Massimo Garzelli, prego.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì. Grazie Presidente. Non sarei voluto intervenire, però l'intervento precedente mi porta a fare una brevissima riflessione. Noi oggi di questa discussione ne abbiamo bisogno, perché è solo grazie all'Europa che questo Paese può uscire dall'*impasse* in cui si trova, finanziario, economico e solidaristico. Non è certo con l'aiuto dei sovranisti italiani che da perfetti alleati dei rigoristi del nord Europa, lottano contro una prospettiva di una Unione Europea sempre più forte, affinché il loro... chiaramente il loro intento è quello di lasciare ogni Stato da solo ed affrontare la crisi con metodi sicuramente molto più arroganti e molto meno partecipativi di quelli che oggi l'Europa mette in piedi. Quindi noi diamo un voto positivo a questa mozione incidentale che riprende questa nostra filosofia di un'Europa più forte, più unita e più solidale.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Garzelli. Dichiarazione di voto, "user Wind" dovrebbe essere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Scusate, volevo intervenire. signor Presidente, ho sentito il collega Garzelli di parlare di sovranismo, sempre le stesse parole, parole che non portano a nulla. Giustamente si è visto l'Europa come ha aiutato la Grecia, andate in Grecia a vedere in che situazione sono, di chi sono gli aeroporti, di chi sono i porti; andate in Grecia e vedete che cosa è successo. Quindi questo bel paradiso che dite dell'Europa, io per ora... noi si è versato tanti denari, tanti miliardi e per chiedere delle briciole ci impongono determinate situazioni anche per i nostri figli. Se leggete ora Il Sole 24 Ore, i giornali finanziari, l'Europa chiederà anche una verifica dei conti italiani. Quindi io questi grandi aiuti che il PD e altri partiti che dicono e esaltano con le loro bandiere, non le vedo. Io vedo dove c'è una certa autonomia, va molto meglio. Guardiamo il modello Svizzera. La Svizzera al di fuori dell'Europa è la numero uno in assoluto, non ha debiti, né nulla, ha raggiunto autonomamente da sé. Quindi questa grande, grande Europa, io non la vedo. Il mio voto sarà contrario. Grazie signor Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non me ne giungono al momento alcune. Bene, allora mettiamo in votazione la mozione incidentale presentata dal gruppo Partito Democratico, mozione incidentale al punto 11 all'ordine del giorno, mozione incidentale così come è stata letta dalla Consigliera Sermattei. Donati Daniele, Sindaco, può esprimere il suo voto?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandrini Matteo?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, il sottoscritto: favorevole. Chirici Paolo.

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea? Mi sembra che abbia avuto un problema di collegamento, quindi assente. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERA PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pollari Ignazio?

**CONSIGLIERE POLLARI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERA ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela.

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Torretti Roberta? Perché Taddeucci è assente.

**CONSIGLIERA TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Passiamo al gruppo In Comune, Petza Manuel?

**CONSIGLIERE PETZA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Gruppo Misto, scusate. Lega Salvini Premier, Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Il mio voto è contrario, signor Presidente.

**PRESIDENTE:** Contrario. Gruppo Misto, Donatella Di Dio?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Passiamo al gruppo Rosignano nel Cuore, Marabotti Claudio.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Santinelli Cristina.

**CONSIGLIERA SANTINELLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Settino Marino è assente e comunico che mi ha telefonato – per dovere di cronaca – che è in difficoltà a entrare, perché c'è una sorta di blocco che ha trovato. Gli ho proposto nell'eventualità che fosse in difficoltà di venire nella Sala Consiliare, tanto ci sono solo io, quindi le distanze sono mantenute. Allora, per la mozione incidentale, i votanti sono 21, se non vado errato, 4 assenti. Quindi ci sono 6 contrari e 15 favorevoli. Chiedo conferma a Becuzzi Martina.

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Chiedo conferma a Niccolini Fabio.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Chiedo conferma a Balzini Roberto.

**CONSIGLIERE BALZINI:** Confermo Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego di prenderne nota, il Segretario Comunale. La mozione incidentale presentata dal gruppo PD al punto 11 all'ordine del giorno, ha visto 21 votanti, 4 assenti, 15 voti favorevoli e 6 voti contrari. Quindi la mozione incidentale è stata approvata.



**PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI STEFANO SCARASCIA E FABIO NICCOLINI AD OGGETTO: ABROGAZIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO PER L'ANNO 2020"**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Sì, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie tanto. Finalmente si torna a parlare di qualche cosa che si riguarda davvero da vicino, che può cambiare, magari non in maniera importante, ma qualche cosa può fare per la nostra gente. È inutile che io ribadisca e ricordi quanto questa situazione sta incidendo sull'economia locale. Ci sono notizia stampa anche di oggi in questo senso, ma c'è una notizia stampa particolarmente importante che è questa: questa pagina che io mostro, qui davanti, eccola qua, spero possiate vederla tutti, poi comunque Il Tirreno arriva a tutti, è una pagina di lunedì. Leggo il titolo, a mezza pagina, importante, con fotografie: "Il Sindaco spinge per sospendere ZTL e parcheggi a pagamento". Quando l'ho letta, devo dire la verità, siccome la mia mozione l'ho presentata il giorno 14 e questo giornale è del 27, ho pensato: "Il Sindaco ha letto la mia mozione, la nostra mozione che è a doppia firma, e quindi sta sfruttando l'idea". Insomma, se mi ruba l'idea non è un granché importante, è anche compito dei sindaci rubacchiare qualche idea all'opposizione, va benissimo. Come faccio a non condividere? Poi, martedì mattina, quando ha parlato di questa manovra economica che per ora – ripeto – è stata solo annunciata, il discorso sui parcheggi non mi pare di averlo sentito. Ora, io capisco che ci possano essere dei problemi, questa è una richiesta che a noi è pervenuta direttamente da alcuni commercianti di Castiglioncello, di Caletta e anche di Solvay, dove peraltro il fenomeno è un pochettino meno sentito, perché sono minori i parcheggi a pagamento in quella zona. Però da Solvay mi è stato detto: "Non è che finisce come per la pista ciclabile, che in campagna elettorale sono stati presi impegni, faremo, diremo, ascolteremo il territorio, sicuramente interverremo, modificheremo?", qua e là, e tutti questi sono discorsi esattamente dell'aprile del 2019. Siamo all'aprile del 2020, non è stato cambiato neanche un senso unico, ammesso che possa servire. Quindi il dubbio a questa gente gli è venuto: "Non è che finisce come per la zona, come per la pista ciclabile?". Devo dire che il Sindaco non l'ha detto. Allora mi domando: ha cambiato idea? Perché non è una cosa secondaria. Vedete, signor Sindaco, si può anche essere contrario per motivi di principio ai parcheggi a pagamento, io personalmente lo sono, perché penso che quando uno va a comprare una macchina paga il 22% di Iva; ogni volta che va a fare il pieno, deve pagare praticamente l'80% del prezzo che va a finire in accise e contributi vari, stiamo pagando ancora il terremoto di Messina; penso che quando si va a fare l'assicurazione, non è assicurata da parte delle autorità, la minima concorrenzialità tra le compagnie; penso che sulle assicurazioni, lo ricordo a tutti, c'è un'ulteriore tassa che non è più neanche deducibile. Insomma, direi che gli automobilisti il loro contributo lo danno, questa esazione ulteriore dei parcheggi a pagamento mi sembra francamente una cattiveria, questo vale per Milano, per Trento, per Torino – io la vedo così – e per Roma, sindaci di destra e di sinistra dovrebbero smetterla

di mettere questa gabella, dovrebbero smetterla tutti. Però comunque l'idea era buona e non è stata ripresentata. Non è stata ripresentata perché c'era una cosettina che a me, a quel punto, rileggendomi l'articolo, mi ha insospettito: c'è un problema con le cooperative Nuovo Futuro e Eco Coop Il Cavallo che hanno in gestione i parcheggi sul promontorio. Ma ora qui, signor Sindaco, non può invocare e aspettare interventi governativi, o altro, per prendere la decisione, perché questa è una questione che è esclusivamente di competenza del Comune di Rosignano, si disdicano queste convenzioni. Oltretutto il rischio è che i parcheggi siano comunque deserti, quindi la Eco Coop e la Nuovo Futuro non potranno neanche ottenere un granché da questa cosa. Potrebbe essere un segnale estremamente significativo. Mi viene il sospetto che il "No" sia arrivato dalle cooperative, ma allora chi governa? Ovviamente faccio un processo alle intenzioni, perché in politica il processo alle intenzioni è perfettamente legittimo: chi governa davvero in questo territorio, una maggioranza legittimamente formata che tiene conto delle esigenze, ma tiene conto un po' di tutto, o qualche capo bastone che agisce nell'ombra e che corregge poi? Io vorrei una risposta. Su Il Tirreno di oggi, in perfetta sincronia con quello che sto dicendo, ci sono alcune notizie. La prima notizia è di alcune centinaia di chiavi restituite al Sindaco, in forma simbolica naturalmente, da parte di negozianti, piccoli imprenditori che, a questo punto, cominciano a essere poco interessati alla riapertura perché si avviano a una non riapertura, quindi sono abbastanza poco interessati. Poi c'è una pagina di pubblicità, non è una notizia, certo questa non è una pagina di pubblicità, di Confesercenti Toscana. La metto qui: "Vogliamo riaprire", questo è su Il Tirreno di oggi. Ora, appiccicare a Confesercenti Toscana l'etichetta di sovranista, mi sembra un po' formato, francamente un pochettino esagerato. Allora la domanda è: si lanciano dei *ballong* se per ottenere consensi para elettorali, preelettorali, o comunque per creare opinione favorevole, o si affrontano i problemi? Questa dei parcheggi è emblematica. Qui è semplice, la mia mozione è facile, perché non l'ho neanche letta, ma le premesse sono tre righe e poi: "*Si impegnano il Sindaco e la Giunta all'immediata abrogazione di ogni e qualsiasi tariffa in tutti i parcheggi pubblici situati sul territorio comunale per l'anno 2020*". Per dire la verità, il Sindaco si è spinto oltre alla sua dichiarazione, ha parlato anche di abrogazione della ZTL, a noi era sfuggita, benissimo anche la ZTL, anche i parcheggi gialli e blu che costituiscono un privilegio inaudito per chi paga quanto me e quanto altri, tutte le tasse del mondo e deve avere il parcheggio riservato sotto casa; benissimo, tabula rasa. Utilizziamo non più di 500 euro per mettere dei cartelli all'inizio del territorio comunale con la scritta: *Rosignano Parking Free*. Perlomeno una tassa si leva, andiamo probabilmente sul Financial (inc.), perché sarebbe una cosa bellissima, qui non c'è da schermarsi dietro a manovre, qui si tratta semplicemente di decidere: sì o no. La maggioranza è d'accordo con il Sindaco, vuole levare i parcheggi a pagamento o ci avete ripensato tutti quanti? Questa è la mia domanda. Quindi è facilissimo: sì o no. Non c'è... io non mi sono agganciato a manovre finanziarie, a cose... Sono anche quattro soldi tra l'altro, secondo me, nell'indotto si recupererebbero ampiamente rispetto alla perdita di quei pochi soldi che incasseremmo dai parcheggi a pagamento, oppure la decisione già presa: "No, manteniamo i parcheggi", che sono anche salati, con le colonnine messe male e poche, perché poi scateneremo la nostra Polizia Municipale, umiliandola di nuovo a fare i gabellieri, a farsi odiare magari per cinque minuti di ritardo. Ecco, questa è la domanda precisa. Forse si ritiene che non si potranno ottenere abbastanza denari dai parcheggi, ma si potranno ottenere una cifra

congrua dalle sanzioni amministrative che deriveranno dalle eventuali contestazioni di sanzioni amministrative? Ma cosa andate a dire agli imprenditori balneari del Quercetano, di Caletta? Cosa gli andate a dire, ci avete ripensato? Votate, prendetevi la responsabilità politica perché io ho un comunicato stampa preciso, pronto, lo lancio oggi pomeriggio, ce ne ho due pronti. Uno, con questa pagina, con questa dichiarazione del sindaco; la seconda parte è la nostra mozione; la terza parte è l'esito della votazione. Dirò: "Abbiamo avuto ragione, hanno preso la nostra idea e l'hanno approvata", e siamo contenti. Riconosco al Sindaco e alla maggioranza che ha preso un'idea mia, ma comunque va benissimo, oppure dirò: "No, non è vero, ci hanno ripensato, è la stessa storia della ciclabile", se ne riparla tra un anno, aspettiamo... non si sa cosa si potrà aspettare. Prendetevi le vostre responsabilità, decidete una volta. Di decidere per la gente, per chi è su questo territorio, senza fare riferimenti a Strasburgo, alla Merkel, a Rutte, perché se no ci prendiamo in giro. No, no, questo qui è un problema piccolo, però si può fare subito. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono richieste di intervento? Il Sindaco chiede di intervenire. Prego Sindaco.

**SINDACO DONATI:** Sì, grazie Presidente. Intervengo perché il Consigliere Scarascia mi stimola sempre, nella sua modalità anche provocatoria, è sempre stimolante. Fra l'altro si è lamentato perché questo Consiglio dura da tre giorni, oggettivamente ha ragione, però poi è intervenuto in maniera anche – come dire? – lunga, anche per dire che bisognava essere più sintetici, però questo sta nel gioco della parte e va benissimo. Credo che il Consigliere Scarascia forse conosce anche poco la situazione dei parcheggi sul territorio, visto che faceva riferimento a parcheggi a pagamento a Rosignano Solvay, che non ci sono. Gli unici parcheggi a pagamento che ci sono, sono a Castiglioncello, fra l'altro a suo tempo molto richiesto da molti commercianti e da molti albergatori, anche per limitare quello che è l'accesso sul promontorio che doveva essere una zona particolarmente protetta, la ZTL, la (inc.) la parte gialla, quindi vengono da una discussione che viene anche precedente alla mia entrata in Giunta anche nella precedente Amministrazione, ce l'abbiamo trovata tutti, quindi è una discussione molto datata. Poi, altri parcheggi sono quelli che sono alle Spiagge Bianche, in località Galafone che sono un'altra cosa. Ecco quindi che, rispetto a una riflessione sulla abolizione *tout court* in maniera generalizzata dei parcheggi, noi dobbiamo valutare quali sono gli impatti, perché comunque si dice poi ci sono impatti differenti. I parcheggi a Castiglioncello hanno una funzione e hanno una ben precisa caratteristica, i parcheggi per esempio alle Spiagge Bianche hanno un'altra funzione e potrebbero avere anche un'altra valutazione da fare. Ecco quindi che rispetto a una complessiva, lo dico con estrema sincerità, da parte mia il fatto che sia favorevole in questa fase a eliminare ogni vincolo, o anche ogni alibi per far sì che possano venire persone soprattutto a Castiglioncello, ovviamente noi dobbiamo fare una valutazione, perché poi ricordo sempre il motto della Polizia di Stato *sub lege libertas*, cioè la libertà poi sta sotto la Legge, quindi dobbiamo verificare quali sono i vincoli contrattuali che esistono perché forse gli eventuali – come dire? – soggetti che hanno delle convenzioni potrebbero legittimamente chiedere dei danni, esistono delle convenzioni in essere, quindi dobbiamo valutare come poter in qualche modo essere all'interno della Legge, in grado di poter fare delle azioni. Dobbiamo anche valutare quali

sono i parcheggi che può valer la pena togliere e quelli che può valer la pena non togliere, anzi forse aumentare. Stamani c'è una discussione in corso, tra l'altro sono stato qui con voi, già l'altra volta mi assentai qua, stamani sono rimasto qui, ma c'erano degli Assessori ad ascoltare, ci sarà un problema complessivo sulla gestione delle spiagge e in particolar modo delle spiagge demaniali e quelle libere, non concessionate. La valutazione, alle Spiagge Bianche conviene togliere ogni gabella, come dice il Consigliere Scarascia e avere un'orda di persone che, in maniera indiscriminata, accedano senza che nessuno possa controllare, verificare, o se no – come dire? – assoldando schiere di... nemmeno i Vigili, perché non è compito dei Vigili. Sa benissimo il Consigliere Scarascia che la Guardia Costiera che è competente in buona parte, ha un organico, come sa, limitato. Quindi con la necessità di dover assoldare una... e dover mettere in piedi delle misure particolari di gestione dei parcheggi che sono... scusate, della spiaggia, che sono estremamente costosi e impegnative, salvo che poi non si decida di chiuderla, si mette il divieto e questo sarebbe più facile, ma non credo che andrebbe in linea con quello che è il discorso dello sviluppo in sé. Quindi noi stiamo facendo questa valutazione. Questa valutazione che cosa vuol dire? Alcuni parcheggi forse si possono togliere, capiamo come fare, con le modalità per cui nessuno possa essere danneggiato, ma non perché sono cooperative, chiunque fosse il soggetto gestore che in qualche modo ha avuto un affidamento secondo la norma di Legge e capiamo invece se alcuni parcheggi forse si potrebbero anche aumentare per finanziare un controllo e dissuadere un accesso indiscriminato a certi spazi. Questa è la riflessione che stiamo facendo, questa è la riflessione che noi stiamo in questo momento portando avanti, consapevoli. L'ho detto e lo ripeto, l'ho detto su quell'articolo, lo ripeto che in questa fase, forse in alcune parti del territorio c'è la necessità di poter magari favorire certe cose, anche perché chiaramente con questa situazione la mobilità pubblica è un po' più complicata, c'è da favorire la mobilità... Poi ci saranno anche degli albergatori che si lamenteranno perché poi ci sarà più movimento, ce lo auguriamo, devo dire che lo auguriamo, ci sarà più movimento sul promontorio. Però un conto è la valutazione rispetto a Castiglioncello, un conto è una valutazione complessiva di eliminazione dei parcheggi in senso... Quindi ad oggi è una valutazione che stiamo facendo, oggi l'Assessore Bracci, lo diceva prima, avrà un incontro con il gruppo di lavoro sulla mobilità, proprio perché per togliere un parcheggio vuol dire in qualche modo spostare anche flussi di mobilità da altre parti, non è semplicemente un togliere o un aggiungere, è valutare anche quelli che sono gli spostamenti e i flussi che si possono verificare sul territorio e i problemi che ci possono essere sul territorio. Purtroppo governare è molto più complicato che non fare proclami, lo capisco, non per niente ci siamo impegnati in questo, però governare vuol dire avere un quadro complessivo, il fare delle valutazioni che non si limitano semplicemente a dare una risposta puntuale a qualcuno, dare una risposta complessiva a un territorio. Questo lo abbiamo fatto per tutto, l'abbiamo fatto anche rispetto alle valutazioni sulla pista ciclabile, visto che è stata citata questa. Fra l'altro mi pare che in tutto il mondo, colpito dal COVID, le piste ciclabili si stanno rivalutando, anzi ci sono proposte per creare le piste ciclabili dove ci sono i sensi unici, sui marciapiedi, da tutte le parti. Quindi non so, forse... chiaramente per quando fu pensata, non era stata pensata a questo, ma a volte poi le cose anche dovute, a volte fanno comodo. Soprattutto, visto che si tocca anche questo argomento, spesso le richieste dell'uno, se si parla di singoli, contrasta con le richieste di altri. Quindi quando si arriva a fare una sintesi, cosa che sta ovviamente alla politica, a



volte è molto più complicato di quello che sembrerebbe una soluzione semplicistica: si toglie questo, si aggiunge quest'altro e si fa questo. Questo è il ragionamento, è l'impegno, è il lavoro che stiamo facendo. Quindi secondo me in questo momento è prematuro dire *tout court*: "Si tolgono i parcheggi a pagamento, oltretutto su tutto il territorio". Dobbiamo fare una valutazione complessiva di (inc.) con gli affidamenti, di valutazione su flussi di traffico e sull'opportunità – come dire? – di certi interventi e soprattutto credo che tutti i parcheggi a pagamento sul territorio sarebbe forse non corretto toglierli, però è una valutazione che stiamo facendo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Nel frattempo è rientrato il Consigliere Settino che saluto. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Di Dio. Prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. Io ho ascoltato con attenzione quello che ha appena illustrato il Sindaco, ma non capisco, non condivido, perché qui si parla di una richiesta ben precisa che è quella di togliere i parcheggi a pagamento. Una richiesta che va ad inserirsi quelle che sono le richieste già formulate nella parte seconda di questo Consiglio, ovvero l'eliminazione della tassa di soggiorno, del pagamento del suolo pubblico e quindi anche, in questo caso, del pagamento dei parcheggi. Sono tutte situazioni ovviamente legate esclusivamente al nostro territorio e che servono a dare una risposta concreta, nonché un senso di chiarezza, quindi un piano di azione che non può aspettare, che non può essere ancora lì a valutarsene la fattibilità o meno. Questo perché dobbiamo essere in qualche modo pronti a dare delle risposte, delle richieste però a chi? Il Sindaco diceva: "Dobbiamo valutare nel suo complesso, ci sono situazioni particolari che devono essere in qualche modo messe in analisi con altre situazioni altrettanto particolari, quindi il compito della politica è quello di dare una risposta complessiva, di assumere il problema nella sua interezza". Io penso che qui il problema ha una dimensione molto molto ampia, perché quello che viene appunto richiesto all'Amministrazione. Non più tardi di quattro giorni fa, in data 26 aprile, con una lettera pubblica, i commercianti, gli albergatori, tutta l'attività imprenditoriale specifica del nostro territorio, ha fatto una serie di richieste, le ha simboleggiate – come qualcuno prima di me lo ricordava – con una consegna appunto simbolica delle chiavi delle varie attività al Sindaco. Questo non è uno scherzo, non è una scenetta tanto per far qualcosa e passare il tempo, ma questa è proprio una richiesta accorata di aiuto e, guarda caso, nelle varie richieste che vengono fatte – torno quindi allo specifico – c'è proprio la sospensione della zona ZTL per la stagione 2020 e quindi i parcheggi gratuiti. Quindi qualche albergatore si lamenterà diceva il Sindaco, ma intanto hanno fatto una richiesta congiunta che va in questa direzione. La valutazione invece che il Sindaco riteneva di dover fare oggi, quella quindi di valutare: "È ancora prematura arrivare a capire se, ad esempio, il parcheggio..." ... Arrivederci signor Sindaco. "La valutazione dei parcheggi alle Spiagge Bianche sarà fatta o non sarà fatta, perché vogliamo un'orda di persone...", i parcheggi sulle Spiagge Bianche non sono minimamente legati alla emergenza da Coronavirus, è una situazione, si potrebbe dire atavica nel nostro Comune, in quanto sono anni e anni che si pone sempre il problema, anche quello della competenza per la Capitaneria di Porto, per chi è che dovrebbe controllare ad esempio agli stalli dedicati ai disabili o meno. Non è questione di oggi, è una questione che la precedente Amministrazione non ha risolto, precedente Amministrazione dove vediamo il Vice Sindaco, ora Sindaco che si

allontana. Quindi non sono delle situazioni contingenti del momento che non si sa come affrontare, o meglio l'Amministrazione evidentemente non sa come affrontarle, però come al solito, siamo al 30 di aprile e su anche questa situazione non vi è chiarezza, anzi mi pare di capire che in prospettiva altro che parcheggio gratuiti, anzi se ne costituiranno di altri sempre a pagamento. Bene, questo dice il Sindaco, è la risposta che viene data dall'Amministrazione che ritengo ancora una volta sia del tutto carente, è una non risposta perché si parla sempre di "valuteremo", "vedremo", "decideremo", un domani che rischia appunto di essere un qualcosa che non arriva mai, o perlomeno non arriva in tempo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Dio. Ha richiesto di intervenire l'Assessore Bracci.

**ASSESSORE BRACCI:** Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Io volevo fare alcune precisazioni rispetto alle affermazioni che ha testé fatto il Consigliere Stefano Scarascia, quando si è espresso relativamente alla situazione di Rosignano Solvay e in particolare al fatto che non è stato fatto niente e neppure niente verrà fatto relativamente a una rimodulazione della circolazione, ai sensi unici, parcheggi e quant'altro. Ecco, una breve riesamina di quello che è stato fatto, praticamente a partire dall'estate scorsa da me e dall'Assessore Prinetti insieme agli Uffici. Abbiamo fatto numerosi, molti incontri con i rappresentanti dei commercianti della zona che hanno costituito un comitato; abbiamo analizzato attentamente tutte le loro istanze insieme al contributo tecnico che hanno fornito gli uffici, l'ufficio mobilità e la Polizia Comunale; siamo arrivati a inizio di quest'anno a concludere, stilando addirittura un documento formale, cioè una lettera che è stata inviata ai rappresentanti dei commercianti, degli esercenti, dove abbiamo elencato le cose che avevamo mente di fare, che poi sostanzialmente, non dico al 100%, ma al 90% sono le proposte che da loro sono state formulate. Queste nostre intenzioni sono state ribadite in un'assemblea pubblica che si è tenuta, se non mi ricordo male a febbraio di quest'anno, lì alla Sala, a Rosignano Solvay, del mercato, affollatissima, rappresentata da tutti gli *stakeholders* della zona. A seguito di questo, gli uffici avevano già programmato affidando i lavori all'impresa, la realizzazione degli interventi che avevamo in programma, ovvero: la rimodulazione di alcuni sensi unici e la rimodulazione di alcuni parcheggi, così come ripeto per buonissima parte era stato proposto dal loro Comitato. Purtroppo poi, come sappiamo, è inutile ricordarlo, i lavori che erano previsti a metà marzo circa non sono stati potuti essere realizzati conseguentemente agli adempimenti dei vari DPCM che vietavano le lavorazioni relative ai codici Ateco per i cantieri. Dal 04 maggio queste limitazioni cesseranno, per cui possiamo rimettere in programma tutti gli interventi che avevamo programmato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Bracci. Ci sono altre richieste di intervento?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì, signor Presidente, io, quando volete.

**PRESIDENTE:** Prego Biasci, a lei la parola.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie signor Presidente. Sento con piacere le proposte del

PD, tutto questo sbandieramento di 2.000.000 euro, però quando c'è da quotare con le minoranze su dei patti concreti, come parcheggi, come la riduzione della Tari, io le delibere non le vedo; volevo sottolineare questo qui. Quindi se è vero che vogliamo diminuire l'entità delle imposte in questo momento del virus, fate le delibere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biasci. Al momento non ho nessun altro iscritto per un intervento. Allora ho un iscritto, ma è per dichiarazione di voto. Quindi per una replica la parola al Consigliere Scarascia, prego. Scarascia, prego. Non ho altri... Scarascia, mi senti? Scarascia c'è.

**INTERVENTO:** L'immagine è bloccata, sicché c'è un problema di connessione.

**PRESIDENTE:** È un problema di connessione, l'ho visto, lo vedo.

**INTERVENTO:** È un selfie.

**PRESIDENTE:** Eccolo. Scarascia, mi senti?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Chiedo scusa signor Presidente, si è interrotta la comunicazione.

**PRESIDENTE:** Sì, prego.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Chiedo scusa.

**PRESIDENTE:** Ho solo una richiesta di intervento, ma per dichiarazione di voto, quindi non ho nessun altro intervento in programma, quindi a lei la parola per la replica, poi si passa alle dichiarazioni di voto. Prego Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie, grazie di nuovo. Prendo atto che il Sindaco ha risposto in maniera molto abile, praticamente in buona sostanza ha smentito il titolo de Il Tirreno, alla fine sarà colpa del giornalista. Addirittura si immagina da qualche parte di aumentarli i parcheggi a pagamento, ora vediamo se si aumentano il numero dei parcheggi, o se si riesce ad aumentare anche le tariffe. Si dice: "Stiamo valutando, vedremo", anche se al mare non ci possiamo ancora andare. Qualcuno ha dato un'occhiata al calendario? Domani è il primo maggio, sarà il caso di fare qualche cosa, di decidere con una certa rapidità, nel bene o nel male, non di far dimenticare il problema. La realtà è che i parcheggi a pagamento non saranno tolti. Io vorrei perdere questa scommessa, ma ci giurerei che i parcheggi a pagamento non saranno tolti, perché i parcheggi a pagamento rientrano in una mentalità, purtroppo, ti punisco e di levo soldi, creo l'ennesima tassa. Tutto si inquadra nel controllo delle persone, minuto per minuto, quindi credo che non verranno tolti. Il titolo di lunedì è smentito. Io ho commesso un errore, ho parlato di pochi parcheggi a pagamento a Solvay, non ce ne sono, ne prendo atto, ma di fatto sono della città, citavo soltanto per fare l'esempio della pista ciclabile. È vero, Assessore Bracci, quello che voi avete fatto è vero, cioè nulla, perché avete consultato, avete interrogato, avete raccolto, avete... però la situazione è quella di un

anno fa. Cito un episodio personale e poi chiudo qua, ma che è significativo: quando sono uscito dall'Accademia, 40 anni fa purtroppo, anche di più, sono andato per un anno circa a fare servizio a Napoli dove ho imparato tantissimo, forse molto di più che degli anni successivi. A Napoli, in Capitaneria c'era ancora un timbro "Disperso per eventi bellici". Quando qualcuno veniva fuori con qualche pratica strana, che non si trovava, che non si... lì c'erano stati i bombardamenti nel porto di Napoli, però (inc.) diceva: "Va bene, metti disperso per... non reperibile causa eventi bellici". Il problema è venuto fuori quando si arrabiò qualcuno quando disse: "Guardate che però la guerra è finita del '43 a Napoli, questa pratica è nata nel '65, mi pare che...", perché era stato usato impropriamente quel timbro, perché a forza di usare il timbro, l'ho messo su una pratica che era datata di 20 anni dopo. Adesso le amministrazioni, non solo quella di Rosignano, ci tireranno fuori il COVID per i prossimi 35 anni, che le cose non sono state fatte a causa del virus. Va bene, allora cominciamo ad impostare le cause di risarcimento danni alla Repubblica Popolare Cinese intanto, così vediamo chi deve pagare, perché non è possibile, è passato un anno Assessore Bracci, certe cose potevano essere fatte. Io credo che la melina delle consultazioni sia una cosa che qualcuno ci casca, io non ci casco più e molti non ci cascano più, perché è vero che c'era gente a quell'assemblea, è vero che qualcuno vi ha applaudito, ma è anche vero che tanti non ci sono venuti e tanti non vi hanno applaudito, quindi cerchiamo di andare avanti sulle poche cose, comunque mettiamo ai volti questa cosa. Prendiamo atto che la maggioranza, il cui Sindaco da espresso una opinione lunedì in forma pubblica, oggi che cosa dice sui parcheggi? Dentro o fuori? È facile. Poi si dirà a chi era interessato quello che è il risultato, che non sarà comunque un risultato politico, non c'è niente di scandaloso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Scarascia. Ho altre richieste di intervento, quindi passerei alla dichiarazione di voto. Ho un iscritto per la dichiarazione di voto che è Massimo Garzelli. Prego Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Siamo tornati al Consiglio di martedì, perché ora con tutti questi giorni perdiamo un po' l'orientamento. Noi abbiamo in quella sede detto che avremmo fatto un'unica dichiarazione, avremmo avuto poi... in sede di dichiarazione di voto avremmo espresso il nostro voto sulla mozione, che naturalmente è contrario anche alla luce delle spiegazioni tecniche che ci ha dato il Sindaco e che Scarascia ricordava il giornale Il Tirreno che ha fatto vedere, in effetti su Il Tirreno c'è scritto proprio "ZTL parcheggi a (inc.)". Quindi quello che ha detto il sindaco è in linea con quello che è nell'articolo, nessuno ha detto bugie. Quindi noi prendiamo atto dell'impegno che il Sindaco ha preso a una discussione globale sul problema dei parcheggi. Mi sia consentita però una piccola... che è collegata alla dichiarazione di voto, perché durante lo scorso Consiglio, anche durante le dichiarazioni di voto, ci sono momenti in cui i toni si sono un pochettino alzati. Personalmente ritengo comprensibile, giustificabile a volte anche certi atteggiamenti all'interno di una discussione politica, anche se fatta in videoconferenza. Ci sono però dei momenti cui, e questo avviene a posteriori della discussione, in cui alcune frasi e alcune dichiarazioni vengono decontestualizzate e riportate come verità da parte di qualcuno, se poi ci aggiungiamo a questo anche un po' di bastonatura sui social, questo è un metodo che non accettiamo, questo è un metodo che non condividiamo, non è il nostro metodo di fare politica, non è

la nostra visione del confronto politico e non pensiamo che nessuno possa insegnare a noi come si fa politica. Nel senso che nei abbiamo profondo rispetto dell'aula istituzionale, portiamo le discussioni dell'aula istituzionale, ma nessuno di noi ha mai attaccato personalmente un Consigliere all'interno della sala e fuori. Quindi io voglio in questo mio intervento esprimere la piena solidarietà al Consigliere Taddeucci, e tutti sapranno di cosa parlo, perché siccome ci sono passato anch'io in una fase presente, ma ormai io ho le spalle abbastanza larghe, è un metodo che non mi piace. Quindi io penso che anche da parte degli altri Consiglieri, un attestato di solidarietà e di stima nei confronti del Consigliere Taddeucci sia dovuta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere.

**INTERVENTO:** Massimo, io non so di cosa stiamo parlando relativamente a Taddeucci.

**PRESIDENTE:** Va bene, non... Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non mi sembrano che ci siano richieste. Sì, Consiglieria Di Dio, prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Per chiarezza, il mio voto sarà favorevole per quanto espresso già in precedenza, vorrei però che o si chiariscano determinate situazioni, o se no, sentirsi dire che certi atteggiamenti, certi comportamenti da parte della maggioranza non sono stati tenuti e quindi sembrerebbe che siano tenuti da altri soggetti, senza fare riferimento a che così a, o a chi, perché di tutto quello che ha detto il Consigliere Garzelli, io non ho capito niente, non so assolutamente a che cosa si riferisca. Vero è che ritengo che il comportamento di tutti i soggetti che sono coinvolti nel Consiglio, nella loro qualifica di Consiglieri, possa comprendere anche una valutazione anche all'esterno del Consiglio, e ci mancherebbe altro, una critica e un dissenso su quello che avviene, oppure un consenso anche a mezzo dei social, perché no? Oggi viviamo tramite questi, facciamo un Consiglio tramite una videoconferenza, però fare delle allusioni così sibilline senza neppure dare un minimo di possibilità di capire, non mi sembra altrettanto non corretto rispetto alle insinuazioni a lui fatte. Quindi o ci permette di capire e poter anche eventualmente esprimere la solidarietà che diceva al Consigliere Taddeucci, ma io non so assolutamente a che cosa si riferisca, quindi le mezze parole, detto e non detto, secondo me ingenerano non solo confusione, danno adito a interpretazioni che non si capisce dove vogliono arrivare. Per esempio, il mio comportamento non ritengo che sia né censurabile, né che abbia alcun riferimento... a che cosa non lo so, perché io non ho capito bene. Quindi questo modo di esprimersi è controproducente ma per tutti, non soltanto per me, comunque parlo a titolo personale.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Di Dio. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto la Consiglieria Martina Becuzzi, prego.

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Grazie Presidente. Mi riallaccio al discorso iniziale, cioè quello di cui stiamo parlando tralasciando gli ultimi interventi. Vorrei dire che la mozione... dichiarazione di voto nel senso che siamo contrari a questa mozione, in quanto è una situazione troppo generalizzata perché secondo me non si possono mettere sul solito piano comunque tutti i parcheggi che ci sono tra Castiglioncello e Rosignano,

non ci sono troppi (inc.). Per quanto riguarda la ZTL c'è già un dialogo tra l'amministrazione e gli operatori di Castiglioncello, per chi farà in questi giorni per cercare di trovare un accordo con loro e vedere che cosa c'è da fare. Gli altri parcheggi sinceramente, per esempio quelli di (inc.) non credo che sia così facile dire: "Leviamo il parcheggio a pagamento", c'è una situazione da studiare bene prima da poter prendere una decisione del genere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ora si è iscritto a parlare, mi scrive "per fatto personale", voglio essere tollerante ulteriormente, Stefano Scarascia. Prego. Non so cosa sia questo "fatto personale" ...

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie Presidente. Il fatto personale consiste in ciò, qui si sta discutendo di una mozione che io e Niccolini abbiamo presentato e che si può condividere o non condividere. Non mi aspettavo certo il voto favorevole della maggioranza, va bene così, qual è il problema? Però poi, il ragionamento che ha fatto il mio amico Massimo Garzelli, relativamente al discorso del Consigliere Taddeucci, inevitabilmente si collega alla mia mozione, ma io non sono di cosa si sta parlando, non so di cosa si sta parlando, quindi questo fatto va chiarito, perché altrimenti viene caricato il "no" alla mia mozione perché Taddeucci ha forse subito un torto, non lo so, può darsi di sì. Se l'ha subito la mia solidarietà è fuori discussione, ma vorrei capire di cosa si sta parlando, perché altrimenti si mescolano due cose che non hanno nessun collegamento l'uno con l'altro, ma inevitabilmente poi vengono collegate alla mozione sui parcheggi. Cerchiamo di fare chiarezza su queste cose, perlomeno di sapere su cosa si sta parlando, mi pare di averne diritto. Quindi il fatto è personale perché la mozione è a firma mia e di Niccolini ed è stato inserito il discorso Taddeucci, francamente non so di cosa si parli, quindi questa cosa va chiarita. Va chiarita perché non si possono lanciare... chi è che... voglio sapere, perché se no... se io non devo sapere, non è nemmeno legittimo parlarne in Consiglio Comunale, perché qualcuno sa e qualcuno non sa, però si vota sulla mozione che ho firmato io, questa è una cosa inaudita. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto. Quindi siamo al punto 12 all'ordine del giorno: "Mozione presentata dai Consiglieri Stefano Scarascia e Fabio Niccolini (Lega – Salvini Premier) ad oggetto: abrogazione parcheggi a pagamento per l'anno 2020". Sindaco Donati vuole esprimere il suo voto? È presente? Non è presente, quindi assente. Garzelli Massimo?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Alessandroni Matteo? Ha difficoltà ad inserirsi. Assente. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Il sottoscritto, Cecconi Daniele: contrario. Chirici Paolo, prego.

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico? Ferri Enrico, non lo vedo, quindi assente. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella non partecipa al voto perché ha deciso di non partecipare al voto. Pollari Ignazio, prego.

**CONSIGLIERE POLLARI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Romboli Laura?

**CONSIGLIERA ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela.

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contrario. Taddeucci è assente. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERA TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Passiamo al gruppo In Comune, Petza Manuel?

**CONSIGLIERE PETZA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contrario. Lega Salvini Premier, Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Signor Presidente, favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Gruppo Misto, Donatella Di Dio?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Consigliere Scarascia?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Consigliere Niccolini?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Ovviamente favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Gruppo Rosignano nel Cuore, Marabotti Claudio.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina.

**CONSIGLIERA SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Movimento 5 Stelle, Consigliere Settino?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Quindi abbiamo votanti, mi sembra, 19, 4 astenuti, 4 favorevoli 11 contrari. Consigliera Becuzzi mi conferma?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Sì, confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Consigliere Niccolini?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Consigliere Balzini?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Quindi Segretario, punto 12 all'ordine del giorno: "Mozione presentata dai Consiglieri Stefano Scarascia e Fabio Niccolini (Lega – Salvini Premier) ad oggetto: abrogazione parcheggi a pagamento per l'anno 2020", hanno visto 19 votanti, 4 favorevoli, 4 astenuti e 11 contrari. Il provvedimento è respinto. Direi che manca un quarto all'una, se ce la facciamo proviamo a fare un altro punto all'ordine del giorno, il punto 13.



**PUNTO N. 13 ALL’O.D.G.: “MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FABIO NICCOLINI ME STEFANO SCARASCIA AD OGGETTO: PROVVEDIMENTO URGENTI ECONOMIA LOCALE”**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Niccolini.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Grazie Presidente. Mi aspetto ormai al termine della lettura della mozione le stesse obiezioni che la maggioranza ha apposto alle precedenti mozioni, quelle del consiglio del 28 aprile, perché a detta loro, convergono con la proposta che il Sindaco ha fatto la mattina appunto del 28 aprile in Consiglio Comunale. A parte il fatto che io non ritengo che le mozioni convergono con la proposta del Sindaco, piuttosto che la proposta del Sindaco converga con le nostre mozioni, visto che le nostre mozioni sono state presentate il 14, quindi molto prima dell’annuncio del Sindaco della sua linea di manovra da parte della Giunta. Comunque ritengo anche che sia l’occasione per il gruppo di maggioranza dimostrare che il loro voto è espresso da persone libere, quindi anche per il bene della comunità, perché esprimendo, secondo un mio avviso, un parere favorevole a questa mozione, non si fa altro che rafforzare anche l’azione di Giunta. Vado a leggere la mozione anche se salterò la parte delle premesse, perché mi sembrano mai note. Quindi: *“A causa della emergenza sanitaria quindi economica causata dalla pandemia COVID-19 chiediamo l’impegno del Sindaco e della Giunta a richiedere immediatamente ad (inc.) di bloccare i provvedimenti di sospensione delle utenze e i solleciti di pagamento; sospendere immediatamente tutte le richieste di canone per occupazioni di suolo pubblico alle attività commerciali; sospendere immediatamente la tassa di soggiorno; ridurre al minimo l’aliquota addizionale comunale IRPEF e rimodulare, annullare o spalmare su più anni la tassa sui rifiuti”*. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Niccolini. Ci sono richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento mi pare di osservare. Se non ci sono richieste di intervento, si passa alla dichiarazione di voto. Quindi chiuso il capitolo richieste di intervento, ci sono richieste di intervento per dichiarazioni di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto. Prego Niccolini.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Bene. Prendo atto che non se ne voglia più nemmeno discutere, però quanto meno fortunatamente questa volta non si tenterà neanche di arrampicarsi sugli specchi per spiegare un voto che probabilmente sarebbe un volto contrario da parte... che sicuramente sarebbe un voto contrario da parte della maggioranza e che sarebbe anche difficile, come è successo in precedenza, da spiegare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Niccolini. Se non ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto... Bene. Prego gli scrutatori di prendere nota. Il dottor Guazzelli, lo vedo. Bene, metto in votazione il punto 13 all’ordine del giorno: “Mozione presentata dai Consiglieri Fabio Niccolini e Stefano Scarascia (Lega – Salvini Premier) ad oggetto: provvedimenti urgenti economia locale”. Il Sindaco Donati non è presente, quindi assente. Garzelli Massimo prego, esprima il suo voto.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Alessandrini Matteo, che forse mi sembra sia rientrato. No, non ce l'ha ancora fatta, assente. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Cecconi Daniele, il sottoscritto: contrario. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Ferri Enrico? Non lo vedo, quindi assente. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERA PEDONE:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Accendi la telecamera per cortesia. Eccola lì, ti vedo. Ti guardavo da un'altra parte. Contraria. Pollari Ignazio, prego.

**CONSIGLIERE POLLARI:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Romboli Laura?

**CONSIGLIERA ROMBOLI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contrario. Taddeucci è assente. Torretti Roberta?

**CONSIGLIERA TORRETTI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Passiamo al gruppo In Comune, Petza Manuel?

**CONSIGLIERE PETZA:** Contrario.

**PRESIDENTE:** Contrario. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Contraria.

**PRESIDENTE:** Contraria. Lega Salvini Premier, Biasci Roberto? Biasci Roberto?

Biasci Roberto, lo vedo ma è occupato ad altro, non so se si è bloccato il computer. Va bene, facciamo come abbiamo fatto con gli altri, assente. Passiamo al Gruppo Misto, Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Scarascia Stefano?

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Passiamo al gruppo Rosignano nel Cuore, Marabotti Claudio.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Santinelli Cristina.

**CONSIGLIERA SANTINELLI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Astenuta.

**PRESIDENTE:** Astenuta. Passiamo al gruppo Movimento 5 Stelle, Mario Settino, prego. Mario Settino? Ecco, prego non abbiamo sentito.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Signor Presidente devo votare anch'io.

**PRESIDENTE:** Ormai l'ho chiusa, tanto è ininfluente, ormai l'ho chiusa. Ti abbiamo chiamato tre volte.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Lo so, votavo favorevole.

**PRESIDENTE:** Va bene.

**INTERVENTO:** Anch'io ho mandato un messaggio, purtroppo ho avuto un problema urgente perché...

**PRESIDENTE:** Lasciamo stare. Alla chiama eravate assenti, come ho fatto con gli altri, lo faccio con tutti.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Va bene, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** 19 votanti, 6 assenti, 4 astenuti, 3 favorevoli e 12 contrari. Chiedo conferma a Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Sì, confermo.

**PRESIDENTE:** Conferma. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Confermo, Presidente.

**PRESIDENTE:** Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Va bene. Allora prego il Segretario, sul punto 13 all'ordine del giorno: "Mozione presentata dai Consiglieri Fabio Niccolini e Stefano Scarascia (Lega – Salvini Premier) ad oggetto provvedimenti urgenti economia locale", ha visto la votazione di 19 votanti, 6 assenti quindi, 3 favorevoli, 12 contrari e 4 astenuti. Quindi il provvedimento è respinto. Cinque all'una, possiamo andare oltre? Io credo di sì, se si fa anche (inc.) e venti e poi cessa successivamente.

**PUNTO N. 14 ALL’O.D.G.: “MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA DONATELLA DI DIO (GRUPPO MISTO) ADSOGGETTO AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO WI-FI FREE DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO”.**

**PRESIDENTE:** La parola alla Consigliera Di Dio, prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. *“Considerato che un’Amministrazione deve avere il compito di fornire infrastrutture e creare condizioni affinché si risponda ai bisogni, alle necessità di tutte le persone, stiamo vivendo un momento storico di emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, questa emergenza costringe i cittadini a lavorare, gli studenti a studiare, o semplicemente a informarsi attraverso delle strutture digitali, al fine di dare a tutti indistintamente, ai cittadini la possibilità di accedere alle informazioni che sono comunicate via web dalla pubblica amministrazione; nonché a dare a tutti i cittadini la possibilità di utilizzare degli strumenti digitali per lavorare, per studiare, o svolgere attività utili, per non dire indispensabili alla vita quotidiana e permettere così a tutti i cittadini la partecipazione alla vita pubblica espletata online, nell’ottemperanza dei diritti di trasparenza, accessibilità e diritto all’informazione, nonché agevolare ai cittadini le comunicazioni con le stesse istituzioni; considerato l’articolo 3 della nostra Costituzione, il quale recita che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese; nonché l’articolo 15 della nostra Costituzione Repubblicana, la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione su (inc.), la loro limitazione può avvenire solo per atto motivato dell’Autorità Giudiziaria con le garanzie tuttavia stabilite dalla Legge; visto il Decreto Legge 25 marzo 2020, numero 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica dal COVID-19; ritenuto che ad oggi molte zone nel nostro territorio comunale continuano ad essere escluse dal servizio Free Wi-Fi del Comune di Rosignano e che vi sia quindi la necessità di utilizzare concretamente questa risorsa, questo servizio possa quindi essere definito come prioritario in generale, ma soprattutto e ritengo specificatamente in questo periodo di emergenza; tutto ciò premesso si impegna il Sindaco ad ampliare i punti di accesso al servizio Free Wi-Fi e comunque a incrementare in ogni modo possibile il servizio, così da renderlo fruibile indistintamente su tutto il territorio del nostro Comune”.* Aggiungo che non è ovviamente... Si ponga l’attenzione, non è ovviamente una mozione che chiede di conseguire il servizio di Wi-Fi indistintamente e gratuitamente su tutto il territorio, ben conoscendo le limitazioni della normativa, in particolare la Legge Madia che prevedrebbe un’esclusione in tal senso assolutamente, perché non si può andare a contrastare quello che è l’imprenditoria privata. Ritengo quindi di dover fare attenzione su quello che è l’intento della mozione che fa un riferimento esplicito alla situazione di emergenza e vado anche in questo a richiamare una situazione di non emergenza, ma che dovrebbe essere spero in via di risoluzione e mi ricollego pertanto, così che si possa valutare nella sua complessità ad altra mozione già approvata nel Consiglio Comunale di dicembre, il 19 dicembre 2019, peraltro mozione presentata proprio dal partito di maggioranza che faceva riferimento a

una carenza di copertura della rete di telecomunicazioni mediante telefonia mobile in una parte importante del nostro territorio, nella frazione di Nibbiaia, così da avere anche una complessa visione della situazione ad oggi esistente, poiché ritengo che magari a distanza di quattro mesi forse qualcosa è stato fatto. Ci fu un intervento ben preciso da parte dell'Assessore Brogi che disse un po' quello che era lo stato dell'arte, uno stato dall'arte che ovviamente deve essere aggiornato, ma su una mozione che ho presentato, ha proprio la necessità di rendersi conto che ancora una volta i tempi qua sono stretti, perché gli studenti *in primis*, secondo me hanno accesso anche a quel che rimane della scuola, la distanza didattica, solo attraverso l'utilizzo dello strumento Wi-Fi. Quindi l'impegno è uno impegno non per uno strumento, ma per gli effetti fondamentali che questo comporta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Di Dio. Ha richiesto di intervenire l'Assessore Franceschini. Prego. Accendi la telecamera.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Grazie Presidente, buongiorno. Però credo che ci fosse prima la Consiglieria Santinelli, che era nell'ordine...

**PRESIDENTE:** Hai ragione, scusate. Grazie Assessore, ha ragione. Prego Consiglieria Santinelli.

**CONSIGLIERA SANTINELLI:** Grazie Presidente. A sostegno di questa mozione, volevo portare la mia testimonianza della (inc.), la difficoltà di molti ragazzi che si trovano nel territorio, molti studenti, quando... proprio ieri, durante (inc.) abbiamo rilevato questa difficoltà. Quindi la scuola ha consegnato tantissimi (inc.) però se poi viene a mancare la rete, l'intervento diventa (inc.). Questa testimonianza a sostegno è anche il mio intervento come dichiarazione favorevole a questa mozione, la mia dichiarazione di voto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Santinelli. Si è iscritto a parlare l'Assessore Franceschini, prego.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Grazie Presidente, non so se vuole prima far terminare gli interventi ai Consiglieri, o se posso intervenire, mi dica lei.

**PRESIDENTE:** No, no. Prego, andiamo avanti secondo l'ordine di iscrizione.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Bene. Allora, grazie Presidente, buongiorno ai Consiglieri. A titolo informativo volevo intervenire per chiarire un attimo come funziona il sistema Wi-Fi Rosignano, anche perché la mozione della Consiglieria Di Dio e anche l'intervento della Consiglieria Santinelli sovrappongono diversi piani da un punto di vista formale e da un punto di vista sostanziale. Parto un attimo sul sistema Wi-Fi Rosignano, sullo stato della rete a Rosignano: attualmente noi abbiamo 26 punti Wi-Fi pubblici, disposti in vari luoghi centrali di ogni frazione, questi consentono l'accesso alla rete Rosignano Wi-Fi. Le posizioni tra l'altro possono essere viste su una mappa, sul sito del Comune nell'apposita sezione che è (inc.) e innovazione. Di questi 26 punti, 14

postazioni utilizzano una fibra ottica con una banda garantita di 40 megabyte in upload e download, mentre 12 dei 26 Wi-Fi pubblici utilizzano dispositivi ADSL contrattualizzati Fastweb che hanno bande che vanno in base alla disponibilità, dai 30 ai 20 megabyte in upload e dai 3 a un 1 megabyte in download. Da un punto di vista costi, complessivamente la spesa del Wi-Fi è di circa 30.500 euro, 27.000 dei quali delle commissioni (inc.) sono condivise con gli uffici comunali e 2.500 per le reti ADSL. Come sapete tutti (inc.) anche come funziona il Wi-Fi del nostro Consiglio Comunale, ogni accesso, ogni dispositivo privato, ha un limite di accesso di 300 megabyte ogni 24 ore. Questa è una scelta che è stata già assunta dall'Amministrazione degli anni passati perché è il limite che consente di accedere alla rete Wi-Fi senza bisogno di autenticazione, quindi soltanto con l'accettazione delle condizioni dell'informativa sulla privacy e che consente quindi di ridurre un traffico troppo voluminoso, o addirittura un traffico illegale. In questo senso un'anticipazione, stiamo lavorando a una... posso continuare? Non so se mi sentite.

**INTERVENTO:** Sì, sì, ti si sente.

**PRESIDENTE:** Era un'interferenza, vai pure, vai pure.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Dicevo, stiamo sperimentando questa rete parallela che è Italiawifi.it che sarà configurata sugli stessi hotspot di Rosignano Wi-Fi e che permetterà di accedere a internet, tramite credenziali Spid e un App dedicata con un traffico assai maggiore, questo è previsto per la fine del 2020, inizio 2021. Ora perché parlavo di sovrapposizione di (inc.)? Dunque, in primo luogo dobbiamo assumere delle valutazioni di tipo tecnico, cioè quando si arriva a estendere il Wi-Fi pubblico, dobbiamo dividere le antenne tra omnidirezionali, cioè quelle che spargono il segnale e le antenne direzionali quelle che mandano un segnale solo. Quindi deve essere realizzata una combinazione corretta per garantire la copertura di una zona, rispetto alla conformazione urbanistica e geomorfologica, questo comporta anche variazione di costi rilevanti, soprattutto qualora fosse necessario intervenire in modo infrastrutturale per le estendere la fibra. Alcune aree per esempio ad oggi non sono coperte dalla rete Wi-Fi pubblica sia perché manca l'utilizzo da parte degli utenti in quelle zone, sia perché significherebbe portare una infrastruttura di rete, una infrastruttura (inc.), una infrastruttura ADSL che è molto onerosa, ma che soprattutto non compete all'Amministrazione Comunale, sono competenze dello Stato laddove nemmeno le Regioni possono agire. È possibile avviare conferenze dei servizi, o avviare delle facilitazioni da parte del Consiglio Comunale, ma si tratta di libero mercato. Proprio in questo senso, il segnale pubblico non può, come giustamente citato anche della Consigliera Di Dio andare a oscurare, o coprire la rete degli operatori privati, perché l'Amministrazione Comunale formalmente non è un gestore, ma teoricamente non è nemmeno sempre un fornitore, è un fornitore soltanto laddove il segnale sia emesso, provenga da una fibra propria, una fibra affittata in luoghi pubblici e per scopi pubblici, questo anche per evitare fenomeni di (inc.). Se voi prendete ad esempio Piazza Del Risorgimento il segnale converge verso il centro della piazza, ma non può espandersi verso le parti laterali perché ci sono attività commerciali che devono farsi carico ovviamente dei propri costi, perché essendo attività e abitazioni private, quello è l'ambito delle compagnie private. Però noi, rispetto per esempio alla didattica a

distanza, abbiamo ricevuto delle segnalazioni dalle scuole e abbiamo messo a disposizione i nostri (inc.) con degli accessi individuali e personalizzati per gli studenti, in base alle loro necessità, quindi con (inc.) molto più alto rispetto alla soglia standard per consentire il diritto allo studio. Questa è la fase dove ho avviato questo progetto, soprattutto per le frazioni collinari e poi, gli studenti che hanno mostrato delle difficoltà, non hanno... le scuole non hanno proceduto questo progetto, perché le situazioni sono state risolte individualmente attraverso l'intervento dei gestori territoriali di internet. Evoluzioni futura della rete Wi-Fi: innanzitutto avremmo un aumento complessivo della banda disponibile per collegamento a internet in fibra ottica, andiamo verso i 100 mega in upload e in download, contestualmente amplieremo la copertura su Piazza Della Vittoria a Castiglioncello, sia come numero di antenne, sia come banda disponibile, anche all'interno dei lavori di rinnovamento della piazza e destinazione della rete di videosorveglianza a Castiglioncello; andremo alla copertura di Piazza Della Repubblica di Rosignano (inc.) l'obiettivo è riuscire ad arrivare anche nei pressi della stazione di Rosignano, attraverso un collegamento in fibra ottica finanziato da fondi europei, il progetto Wi-Fi Free Europe, approvato con delibera la scorsa estate, con delibera di giunta. Poi avvieremo tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 la avete wifitalia.it. Qualche altro passaggio, giusto perché dà le risposte alle questioni di infrastruttura di rete e sulla copertura di (inc.), qui parlo anche per conto dell'Assessore Brogi perché formalmente la rete telefonia mobile è competenza del settore ambiente e dell'urbanistica, però abbiamo seguito insieme il dossier. Dunque, rispetto al dicembre, noi abbiamo svolto un passaggio con i gestori di telefonia mobile, sono stati contattati, ne abbiamo ricevute alcune prima dell'emergenza COVID-19 e abbiamo avviato un dialogo per cercare di capire come implementare il servizio di telefonia mobile su Nibbiaia e come andare a coprire anche alcuni punti di buio, in particolare su Castiglioncello e in zona (inc.). Manca tuttavia un passaggio, il passaggio è quello del contatto sulle (inc.) company perché come sapete, gli impianti, le antenne di telefonia non sono più di proprietà dei gestori, ma sono di proprietà di apposite compagnie, di apposite società che poi noleggiavano il segnale ai gestori telefonici. Quindi l'emergenza ha un attimo rallentato, anche perché poi c'è stato un passaggio rispetto alla struttura societaria di Telecom che ancora deve essere stabilizzata, questo a livello nazionale. Tuttavia la Regione Toscana ha avviato recentemente la Conferenza dei Servizi sulla telefonia mobile e noi siamo tra i comuni che parteciperemo alle riunioni tra la Regione Toscana e i gestori di telefonia mobile. La questione ovviamente non è semplice perché l'Amministrazione Regionale è nei (inc.) di *prorogatio*, quindi non si sa bene come proseguirà anche il dialogo tra la Regione e (inc.), però la Conferenza dei Servizi è avviata. Sull'infrastruttura di rete, anche in questo caso, noi possiamo... ne abbiamo (inc.) anche dalla recente Amministrazione, cercare di contattare i gestori per estendere la rete in fibra, c'è anche il progetto di Open Fiber, sostegno con la (inc.) Italia, un lotto sarà... doveva partire in questo periodo una (inc.) del lotto alla (inc.) approvato dalla Conferenza dei Servizi della Regione Toscana, purtroppo non è nostra competenza, la competenza è statale, perché è una strategia nazionale. Quindi noi stiamo cercando di arrivare gli investimenti con un dialogo tra i gestori telefonici ed eventualmente poi si tratta di... abbiamo (inc.) raggruppamenti di cittadini e (inc.) che abbiano bisogno dell'arrivo della fibra, però il percorso è piuttosto complesso e piuttosto (inc.) soprattutto adesso. Quindi siamo in fase di estensione della rete del Wi-Fi pubblico che sarà potenziato in tutte le frazioni, ci



saranno nove punti di accesso su Castiglioncello e a Rosignano Solvay per il momento e c'è la disponibilità dei (inc.) civici per l'accesso degli studenti che hanno difficoltà per il diritto allo studio con un'autorizzazione personale e individuale a un accesso con rete (inc.). Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Franceschini. Si è iscritto a parlare "user Wind", quindi credo Biasci Roberto.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Signor Presidente e ringrazio già l'Assessore Franceschini che ci ha spiegato veramente in maniera precisa la situazione. Giustamente approvo questa mozione della collega Di Dio, anche perché noi viviamo una fase... siamo anomali come sempre in Europa, perché in Italia per una Legge i ripetitori GSM non possono andare oltre mezzo watt di potenza, mi sembra 0.5 watt. Perché ci sono tanti ripetitori in Italia? Per questo motivo, perché la potenza è limitata. In Germania, Lussemburgo, Olanda, Croazia, Svezia, girate dove vi pare, sono ambientalisti più di noi, i ripetitori lavorano dai 15 ai 25 watt di potenza, quindi ci sono meno ripetitori e la situazione è questa, certo copertura di segnale. Quindi ritengo giustissima questa mozione di amplificare per quanto riguarda la rete Wi-Fi anche perché vediamo in questi momenti, come in questo momento tragico del virus che stiamo vivendo che è importante la connessione. Grazie, sono stato molto breve.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biasci anche per la brevità. Ha richiesto di intervenire il Consigliere Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie Presidente. Io stamattina sono stato vittima proprio del fatto che non funzionava il Wi-Fi. Io fatto 10, 12 chilometri per cercare un segnale, anche sul mobile, non funzionava nemmeno, poi miracolosamente il fisso ha ricominciato a funzionare. È evidente, noi paghiamo uno scotto grosso, è stato detto anche adesso dal Consigliere Biasci, ma uno scotto grosso da anni, siamo il Paese più arretrato tra i Paesi sviluppati, relativamente arretrati, relativamente a questa fibra, a questa banda larga. Ora, l'anno scorso mi sembra di ricordare che fecero un bando che ha ottenuto anche notevole successo e che, tra l'altro, ha determinato l'arrivo di notevoli risorse. È evidente che noi stiamo pagando questo prezzo. È un Paese che non è assolutamente sviluppato dal punto di vista della banda larga, della rete internet. Noi siamo ancora legati in tante (inc.) alla rete fissa, alla connessione che va e viene e questo è un problema che va assolutamente risolto. Quindi diceva giustamente l'Assessore che ringrazio per la sua (inc.) e per la sua chiarezza, che il problema molto spesso non è affrontabile dall'Amministrazione Comunale, perché ovviamente che competenze sono Regionali, ma soprattutto del Governo. Io mi ricordo, visto che ho qualche anno, che già il primo Governo Prodi aveva lanciato questa ipotesi di creare questa famosa banda larga. Adesso di anni se nono passati parecchi e siamo ancora lì, evidentemente non siamo ancora più lì, ma siamo ancora in situazione di estrema difficoltà. La mia esperienza quotidiana, i miei ragazzi delle classi, è quella che ci sono sempre quasi cinque, sei, o dieci, a volte meno, a volte di più, ragazzi che hanno problemi, che hanno problemi sulla loro connessione in casa, evidentemente è un problema che va assolutamente affrontato, non tanto e non solo perché c'è l'emergenza attuale COVID-19, ma perché c'è un'emergenza generale dal

punto di vista economico. Se l'Italia non si mette al passo con tutti i paesi, anche i paesi più sottosviluppati che di fatto sono molto più avanti di noi alcuni, hanno fatto una serie di interventi e si sono immediatamente portati avanti. Tanti Paesi dell'ex Unione Sovietica sono all'avanguardia rispetto all'utilizzo dell'informatica, da tutti i punti di vista per quanto riguarda i (inc.). Bisogna che ci facciamo tutti una riflessione e bisogna che una politica a livello generale nazionale si prenda carico di questa scelta che è anche – ripeto – non solo legata all'emergenza, che chiaramente va affrontata, ma è un discorso legato allo sviluppo economico delle infrastrutture del nostro Paese. Noi con tante attività economiche non siamo competitivi, pur avendo tutta una serie di possibilità, però veniamo, diciamo tra virgolette arriviamo secondi e terzi, perché qualcuno ci ha... diciamo che è andato avanti perché è più veloce la (inc.) perché riesce a connettersi eccetera eccetera. È evidente che questo è un problema. L'aspetto specifico della situazione attuale, fa sì (inc.) comunque c'è l'esigenza di migliorare, di potenziare, di ampliare questa offerta del Wi-Fi pubblico, perché comunque – ripeto – l'esigenza di riuscire a lavorare in casa è un'esigenza che diventerà sempre, o comunque sarà ancora preminente, l'esigenza anche di poter permettere agli studenti, pensiamo per esempio agli studenti universitari che in questo momento stanno facendo video-lezione a tutta (inc.), ore e ore tutto il giorno. Per esempio, pensiamo agli studenti delle scuole, pensiamo a chi comunque sta lavorando in tanti settori e che ha grosse difficoltà, per cui favorire il più possibile e di fruire il Wi-Fi pubblico perché è fondamentale. Questa è deve essere una delle misure, in ogni caso abbiamo scoperto purtroppo – non dico grazie, ma purtroppo – al COVID-19 che abbiamo delle grosse criticità: sanità, scuola e (inc.) infrastrutture e di servizi, che vanno immediatamente colmate, sulle quali bisogna immediatamente investire perché dobbiamo farci trovare pronti laddove ci sia ancora necessità (inc.) di intervenire in caso di emergenza, ma in ogni caso di essere pronti anche per affrontare tutte le criticità anche dal punto di vista economico. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Settino. Si è iscritta a parlare la Consigliera Torretti, prego.

**CONSIGLIERA TORRETTI:** Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Dunque, quello che premeva, che pone la mozione della Consigliera Di Dio, è una questione che mi pare che l'Assessore Franceschini abbia illustrato per quello che è l'impegno dell'Amministrazione in tal senso, sia per quanto riguarda possibile e migliore fruibilità delle scuole, dei ragazzi, degli studenti e delle varie situazioni che delle nostre frazioni, sia costiere, ma ovviamente di più per quanto riguarda le frazioni collinari, ci si stia impegnando dal punto di vista dell'Amministrazione in questo senso. Così come per quella che è la competenza di altra istituzione e di istituzioni superiori, quello che diceva anche l'Assessore Franceschini rispetto a quanto ha fatto l'Assessore Brogi. Ovviamente è vero anche quello che dicevano i colleghi che mi hanno preceduto, tutto si tratta di doverlo perfezionare e di doverlo migliorare. Credo che soprattutto in questo momento, ma è vera anche la riflessione che non tutto va ricondotto al discorso dell'emergenza, il discorso di lavorare attraverso la via telematica, il web, è molto in uso, ovviamente purtroppo grazie a questa emergenza è diventato diciamo di utilità per tutti, ma ovviamente ha comunque una metodologia di lavoro e anche di svago che tutti i Paesi, soprattutto... anche prima del nostro, inteso come Paese. Però io voglio dire, siccome

prima i colleghi dell'opposizione facevano riferimento al fatto che bisogna anche pensare a quelle che sono le realtà del nostro territorio, direi che va dato atto alla nostra Amministrazione, alla precisione e alle specifiche che faceva puntualmente l'Assessore Franceschini su quello che è l'attenzione di questa Amministrazione che peraltro ha un Assessore dedicato tra le altre deleghe importanti all'innovazione in questo senso. Quindi credo che da Consigliera Comunale di maggioranza che segue la linea del suo partito e che segue una linea, ma che fortunatamente per me, così un attimino di sale, visto che all'ora di pranzo il sale fa anche bene, sono una persona di maggioranza, ma sono cari colleghi di maggioranza e di opposizione una Consigliera con la testa libera. Grazie e buongiorno, grazie Presidente, grazie Assessore Franceschini.

**PRESIDENTE:** Bene, ci sono altre richieste di intervento? Non vedo richieste di intervento. Consigliere Di Dio vuole fare una replica? Non vedo nessuna iscrizione. Eccolo, Consigliere Ferri prego.

**CONSIGLIERE FERRI:** Diceva prima il Consigliere Settino: “Bisogna che la politica...”, io direi che la politica già lo sta facendo, il fatto che oggi siamo qua ormai da tre volte a parlare di queste problematiche, ovviamente noi siamo presenti al momento, il momento è questo. Condivido la riflessione sul (inc.) sulla quale si basavano le argomentazioni dei Consiglieri, ma io giungerei anche altro, io direi che questa situazione eccezionale che ha causato ovviamente delle tragedie e ha messo in evidenza delle fragilità strutturali di questo Paese deve essere vista e sarà – io di questo ne sono certo – per il sistema Italia un trampolino verso l'innovazione. Perché? Guardiamo la nostra realtà, noi con questo sistema abbiamo risparmiato fondi ad esempio per illuminare e riscaldare le sale del palazzo, abbiamo evitato di immettere in atmosfera gas di scarico, siamo più performanti, questo è un segno fattivo di buona amministrazione. Poi è vero, mancherà la sacralità, però non siamo nemmeno l'assemblea diciamo... Probabilmente la vecchia metodologia, sarà opportuno mantenerla per le assemblee, per i questi quelli formali, quelli solenni, probabilmente andrà rivisto tutto questo. Quindi il Wi-Fi, il fatto che noi italiani si sia ultimi come giustamente diceva Settino, ed è vero, ma proprio perché saremo ultimi noi trarremo da questa situazione il massimo vantaggio e ci sarà un rimbalzo nel sistema Paese che ci proietterà se la politica è capace di ascoltare tutti, in una situazione migliore. Mi sembra che il percorso che ha descritto prima l'Assessore Franceschini sia questo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Ferri. Prego Consigliera Di Dio per una replica.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. Una breve richiesta ancora una volta di chiarimenti, perché oggi, mi dispiace, ma i Consiglieri del PD sono molto criptici, quindi che cosa voglia dire ancora una volta la Consigliera Torretti dicendo: “Sono una Consigliera con la testa libera”, rivolgendosi a tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza, io non lo capisco, se poi ce lo spiega, bene, se no non rimane così... Questi messaggi che qualcuno... messaggi in codice che qualcuno capirà e altri invece ne resteranno all'oscuro, però stiamo a fare una discussione su cose concrete. Detto questo, l'Assessore Franceschini sì, è stato molto chiaro ed esaustivo, torno però allora a quella che è infatti la richiesta di impegno formulata nella mia mozione che se si ritiene può

anche essere emendata e resa più specifica, perché ovviamente l'impegno era un impegno che non poteva contenere i dati tecnici che ci sono stati illustrati, che però mi pare insomma che ci siano effettivamente, come dicevano i Consiglieri di maggioranza e lo stesso Assessore, dei punti di convergenza rispetto a quello che veniva richiesto, perché la richiesta è quella di ampliare i punti di accesso al servizio Wi-Fi e incrementare in qualche modo la rete. Quindi i vari passi che sono stati fatti, la problematica relativa alla mancanza di diffusione della fibra ottica, sono situazione che sono già prese in considerazione. Io vado un po' sul concreto, abbiamo appena approvato una mozione dove addirittura come Consiglio Comunale si danno delle indicazioni da seguire al nostro Governo a livello europeo, perché non rendere il Comune di Rosignano un soggetto, un'Amministrazione che si fa portavoce appunto di queste esigenze di non poter essere il fanalino di coda, anche in termini di infrastrutture, oggi più che mai, come diceva il Consigliere Ferri, necessarie nella vita di tutti i giorni, oggi più che mai da prendere in considerazione per l'emergenza da COVID-19 quindi farsi parte diligente e parte attiva perché queste problematiche possono essere risolte, di competenza che è a livello comunale con tutte le azioni che in parte intraprese e in parte in procinto di essere ulteriormente portate avanti, e a livello regionale e nazionale come appunto Amministrazione virtuosa che si fa carico di tali problematiche. Quindi non vedo poi dove possa esserci il contrasto con quelle che sono le azioni già fatte, ma che ovviamente, come ci diceva l'Assessore Franceschini, ancora devono sulle ulteriormente portate a compimento, o comunque portate a dei risultati che talvolta non dipendono dal piccolo passo che può fare un'Amministrazione Comunale. Quindi una sorta di dichiarazione di intenti che poi ha però delle ripercussioni concrete.

**PRESIDENTE:** Bene. Grazie Consiglieria Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Prego Consiglieria Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Penso che quello che ci diceva la Consiglieria Di Dio sia auspicabile, non penso che sia fattibile in questa sede, in questo momento a quest'ora, proprio per stare sul pratico. Io faccio una proposta, cioè siccome questa è una proposta, una mozione che si può inserire in un discorso molto complesso che riguarda la parte legislativa, le normative nazionali, le normative regionali, la parte tecnica, cioè io proporrei di portare questo documento all'interno di una commissione afferente e fare un ragionamento molto più complessivo, cioè più allargato alle varie problematiche, perché mi sembra che pensare di emendare una mozione del genere che, come ci confermava la Consiglieria Di Dio, ha trovato buona parte delle risposte anche nella spiegazione che ci dava l'Assessore e nell'impegno che anche l'Amministrazione sta portando avanti, alla luce di una situazione nazionale complessa, quindi io proporrei di fare un ragionamento un pochino più articolato che non può essere sicuramente limitato a noi Consiglieri che molto probabilmente non abbiamo nemmeno le competenze e la capacità di farlo, ma che coinvolge tutta un'altra parte che magari ci mette di fronte a delle difficoltà, a degli scogli che noi, con una semplice mozione, non possiamo certo pensare di superare.

**PRESIDENTE:** Ci sono altre dichiarazioni di intervento? Prego Di Dio.

**CONSIGLIERA DI DIO:** La risposta a questa richiesta, a una proposta di passarlo in commissione, è ovvio che è una mozione che era caratterizzata dall'urgenza, o meglio dell'emergenza della situazione, quindi un passaggio in commissione a breve sì, ma si rimanda un po' l'impegno. Però visto che c'è questa disponibilità, io la colgo.

**PRESIDENTE:** Bene, quindi?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Passaggio in commissione come suggerito dal capogruppo Garzelli.

**PRESIDENTE:** Quindi viene ritirata?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Sì. Colgo questo passaggio.

**PRESIDENTE:** Questa opportunità?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Sì.

**PRESIDENTE:** Quindi la Consiglieria Di Dio ritira la mozione numero 14 perché si conviene di poterla trasportare quindi nella commissione afferente per una discussione più precisa e più ampia. Siamo d'accordo, quindi? Credo che quindi l'intervento di Scarascia sulle dichiarazioni di voto, venga meno ovviamente in questo senso.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Ovviamente sì, avrei più o meno aderito alla richiesta di Garzelli.

**PRESIDENTE:** Quindi il Segretario credo abbia preso nota della volontà del Consiglio. Sono le 13:30, vogliamo andare avanti ad oltranza cogliendo la richiesta del Biasci, fino a questa notte, oppure sospendiamo?

**INTERVENTO:** Anche ai carcerati danno un'ora.

**PRESIDENTE:** No, io mi auguro tra l'altro, visto che abbiamo un po' di sorrisi sulle labbra che è vero che questo mezzo dà molte opportunità, però se si dovesse andar avanti così per parecchio tempo, io credo che abbia bisogno di qualche dottore che mi aiuti perché non è così semplice seguire tutto quanto. Direi di sospendere. A che ora ci ritroviamo, alle 14:30?

**INTERVENTO:** Alle 15:00.

**INTERVENTO:** Alle 15:00.

**PRESIDENTE:** Ci ritroviamo alle 15:00, buon appetito a tutti.

*(I lavori sono sospesi)*

**PRESIDENTE:** Riprendono i lavori del Consiglio Comunale, chiedo quindi al Segretario Guazzelli di rifare l'appello. Grazie.

*(Il Vice Segretario procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)*

**PRESIDENTE:** Si possono riprendere i lavori del Consiglio. Prima, rispetto alla proposta di anticipare le interpellanze nel momento di pausa, non mi sono sentito di andare avanti ovviamente perché il coordinatore del Gruppo Misto Scarascia ha dato il suo diniego e perché credo per correttezza anche e il rispetto istituzionale nei confronti di tutti, erano presenti all'epoca delle mozioni da completare che erano quella della Di Dio e quella appunto presentata da Scarascia e Niccolini. Ora siamo all'ultima interpellanza, scusate all'ultima mozione.

**INVERSIONE DEI PUNTI N. 15 E 16 ALL’O.D.G.:**

**15) “MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: STIMOLO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE E DEGLI ALLEVAMENTI DI ANIMALI PER SCOPO ALIMENTARE”;**

**16) “INTERPELLANZE”.**

**PRESIDENTE:** La mozione è presentata dal Gruppo Rosignano Nel Cuore e dal Consigliere Marabotti e in presenza della prossima interpellanza che è sempre del Consigliere Marabotti. Io rinnoverei la richiesta se si possono invertire le due questioni per permettere all’Assessore, in questo caso non ci sono mozioni nel mezzo che riguardano altri gruppi, se è possibile invertire questi due punti all’ordine del giorno per permettere poi all’Assessore Bracci di partecipare a una riunione sulla mobilità che ha convocato con gli uffici comunali. Quindi è solo una cortesia istituzionale per un problema che riguarda il lavoro dell’Amministrazione Comunale. Quindi per primo chiedo a Marabotti se ha questa disponibilità, poi lo chiederò agli altri capigruppo, se c’è unanimità di posizioni bene, se no si metterà ai voti. Prego Consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Per me va bene.

**PRESIDENTE:** Per il Consigliere Marabotti va bene. Capogruppo Garzelli?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Per me va bene.

**PRESIDENTE:** Poi capogruppo Petza, non c’è. Quindi coordinatore Gruppo Misto Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Nessun problema, va bene, sì.

**PRESIDENTE:** Settino, prego.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Perfetto, va bene.

**PRESIDENTE:** Bene.

**PUNTO N. 16 ALL'O.D.G.: "INTERPELLANZE".**

**PRESIDENTE:** Mi rivolgo al Segretario Comunale, facciamo subito l'interpellanza al punto A) e presentata dal gruppo consiliare... l'Assessore Bracci lo vedo. Presentata dal gruppo consiliare Rosignano Nel Cuore Fontanella A.S.A. di Gabbro. La parola a... chi è di voi? Marabotti? Consigliere Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Va bene, si tratta di leggere una brevissima interrogazione. *"Ci viene segnalato da alcuni cittadini che la fontanella di acqua pubblica A.S.A. costruita qualche mese fa in Piazza della Chiesa del Gabbro è allo stato attuale inutilizzabile in quanto non fornisce acqua, la situazione è tale dapprima che insorgesse l'emergenza virus. Considerato che ci sono persone in difficoltà economiche anche per il mancato reddito a causa della forzata impossibilità a lavorare; considerato che l'uscita una o due volte alla settimana per andare a prendere l'acqua può costituire un momento utile al benessere psicofisico delle persone con gli accorgimenti dell'adeguata protezione e distanziamento; considerato che la ricarica dell'acqua alla fontanella costituisce un contributo importante all'inibizione dei rifiuti di plastica, si chiede all'Amministrazione Comunale per quale motivo la fontanella non sia stata ancora attivata, se era a conoscenza del problema e se sono stati fatti passi verso A.S.A. per la messa in funzione".*

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Marabotti. La parola all'Assessore Bracci. Prego.

**ASSESSORE BRACCI:** Sì, buonasera, buon pomeriggio. Grazie Presidente e grazie ai Consiglieri per aver consentito questa rimodulazione dell'ordine del giorno. Noi, come Amministrazione, siamo a conoscenza della cosa, siamo i primi a dolerci del fatto che effettivamente i lavori edilizi di costruzione della fontanella, compreso l'allaccio all'acquedotto comunale, sono ultimati da tempo. Purtroppo ci sono stati una serie di inconvenienti che hanno portato alla situazione attuale e sono questi: i lavori edilizi intendo dire, quindi della costruzione fisica, materiale del piccolo edificio che ospita l'erogazione dell'acqua, l'allaccio alla fognatura, l'allaccio alla corrente, l'allaccio all'acquedotto sono stati ultimati prima che ci fosse l'emergenza del COVID-19. Poi però che cosa è successo? È iniziata una interlocuzione con A.S.A. relativamente a chi avrebbe dovuto intestarsi l'utenza relativamente alla corrente elettrica, perché dal 2020 è l'A.S.A. direttamente che si intesta l'allaccio alla corrente elettrica, così sembrava. Poi, proseguendo il dialogo con A.S.A. invece, poiché questa installazione così come le altre due che mancano nel programma del Comune di Rosignano per le altre due frazioni, essendo iniziata la procedura nel 2019, alla fine poi è stato deciso che sarebbe stato il Comune. Quindi il Comune a questo punto si è attivato, però poi è intercorsa l'emergenza del COVID-19 e al momento siamo ancora in attesa che da parte del gestore elettrico venga effettuato l'allaccio. Una volta effettuato l'allaccio è tutto pronto, affinché A.S.A. poi faccia le ulteriori dovute pratiche per l'attivazione concreta e a quel punto il fontanello di acqua pubblica del Gabbro sarà attivo, si spera a questo punto entro maggio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Bracci.



**PUNTO N. 15 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO COSSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: STIMOLO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE E DEGLI ALLEVAMENTI DI ANIMALI PER SCOPO ALIMENTARE".**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì. Questa è una mozione che era stata presentata ormai un paio di mesi fa, ovviamente in questo momento di grande fermento per le emergenze risulta anche un po' poco stimolante. Fra l'altro era stata inviata dagli uffici comunali una proposta di emendamento, ma io credo che leggerò la mozione originale e poi eventualmente discutiamo sull'emendamento. *"Premesso che nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo esistono diversi allevamenti ovinii e bovini, che ci sono evidenze scientifiche che indicano che gli allevamenti intensivi rappresentano elementi di rischio per la salute umana, in particolar modo l'utilizzo di antibiotici per la prevenzione e le terapie delle malattie infettive negli allevamenti, seppur limitato da norme di Legge, è considerato è uno dei fattori che favorisce la comparsa in ambienti di ceppi batterici multiresistenti che purtroppo, prima del Coronavirus erano una delle prime cose che erano all'ordine del giorno degli infettivologi e che sicuramente dopo la fine dell'emergenza Coronavirus ritornerà ad essere l'argomento numero uno. È recentemente cresciuta una coscienza etica che, nonostante l'ineluttabile necessità di allevare animali per scopo alimentare tende a costruire per loro ambienti gradevoli e a ridurre al minimo le loro sofferenze. Considerato che a testimonianza di tale evoluzione, l'associazione culturale "Arte da mangiare mangiare Arte" ha recentemente bandito un concorso nazionale di idee per strutture, oggetti e complementi di arredo, macchinari, utensili, pavimentazione e (inc.) e per la valorizzazione delle migliori soluzioni realizzate e/o in produzione utili al benessere degli animali di allevamento, che tale concorso è stato supportato da importanti istituzioni, come la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, dalla Fiera Zootecnica di Cremona, dall'Associazione per il Design Industriale Lombardia e da molte università italiane tra cui quella di Pisa delle Facoltà di Ingegneria e di Medicina Veterinaria. Visto che l'alta qualità dell'ambiente in cui vengono allevati animali a scopo alimentare può rappresentare un elemento importante per aumentare la qualità del prodotto finale così da renderlo un'eccellenza, si impegnano il Sindaco e l'Assessore delegato alla tutela degli animali a verificare, a stimolare la disponibilità degli allevatori che hanno sede nel nostro Comune ed eventualmente in accordo con le locali amministrazioni in quelli di (inc.) appartenenti all'ambito territorio Costa degli Etruschi, ad iniziare un percorso verso un miglioramento della qualità, delle strutture destinate all'allevamento con lo scopo di aumentare il benessere animale; a valutare la possibilità che questi possano essere interessati a sviluppare progetti da presentare al concorso nazionale di cui sopra e a valutare possibili incentivi per gli allevatori che decidessero di intraprendere un percorso di miglioramento ambientale delle loro strutture".* Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Marabotti. Ci sono richieste di intervento? Al momento non ne vedo. Scusatemi, ha chiesto di intervenire l'Assessore Prinetti, guardiamo se si vede.

**ASSESSORE PRINETTI:** Mi vedete?

**PRESIDENTE:** Prego Assessore.

**ASSESSORE PRINETTI:** Buonasera a tutti. Credo sì, effettivamente come ha detto il Consigliere Marabotti questa mozione era stata presentata già due Consigli Comunali fa, si è presentata in questo momento in nella breve crisi per il settore agricolo, però credo che questa mozione in un certo senso vada un po' nella prospettiva che questa Amministrazione si è data già con lo scorso mandato amministrativo, anche in virtù delle linee di mandato del Sindaco, cioè quella di una promozione di un'alimentazione sana e di un cibo sano, e della valorizzazione di un settore, di un comparto quello lavorativo, quello del mondo agricolo. Ad oggi, sul nostro territorio sono censite circa 300 aziende agricole, fra le quali 13 attività di allevamento ovino e 19 attività di allevamento bovino. Sono comunque tutti allevamenti a conduzioni familiare, sono piccoli allevamenti e non si tratta di allevamenti intensivi. Sono gestiti in maniera consona a quelli che sono i parametri dettati anche da un livello superiore che è quello comunale, ma seguono quelli che sono i criteri dettati sia dal piano nazionale del benessere animale, sia dall'autorità europea per la sicurezza alimentare che di riflesso comunque controlla anche la filiera produttiva, e al momento seguono anche quello che è il regolamento CEE, il numero 1 del 2005 che è la strategia in materia di benessere degli animali. Il Ministero della Salute dalla sua parte ha un piano nazionale per il benessere animale. Questo piano nazionale del benessere animale è messo in atto anche sul nostro territorio nazionale e prima che scoppiasse l'emergenza del Coronavirus, la A.S.L. Toscana Nord-Ovest insieme all'associazione regionale Allevatori ha venuto un corso obbligatorio di otto ore per tutti gli allevatori di zona; da questo corso si evince che già i nostri allevamenti hanno una valutazione molto alta sul benessere animale. Questo è uno dei fattori che ci spinge anche a sostenere che i nostri allevamenti sono sotto controllo e non sono di natura intensiva. Credo che al di là della mozione che comunque prevedeva anche una sponsorizzazione per quanto riguarda un mettere a conoscenza i nostri allevatori sulla possibilità di partecipare a questo bando, sia di fatto superata, perché mi pare che il bando scadesse oggi addirittura. Quindi questo è un fatto superato. Ho letto l'emendamento proposto e mi collego anche a quello che poi verrà... proposto dai Consiglieri di maggioranza. Su questi argomenti necessitiamo di approfondimenti, di approfondimenti che vanno in due sensi. Il primo è di parlare con i gli operatori del sistema agricolo e soprattutto del sistema degli allevamenti, di parlare con persone che hanno queste competenze e queste capacità. Non c'è nessun problema ad affrontare anche questo argomento in seconda sede, perché comunque necessitiamo di quelli che sono i cultori della materia e di quelli che comunque tutti i giorni parlano di queste problematiche. Mi premeva comunque sottolineare quanto il nostro sistema agricolo, soprattutto nella Fase 2, quella che ormai stiamo vivendo in parte, dovrà essere un settore che dovrà ricevere anche le attenzioni da parte della nostra Amministrazione e il nostro percorso era già iniziato. Se vi ricordate noi avevamo già iniziato un percorso di partecipazione con il mondo agricolo, con le associazioni del mondo agricolo e con gli agricoltori in maniera anche pubblica. Abbiamo organizzato anche un incontro molto partecipato a Villa Pertusati, dove comunque si metteva in evidenza quanto questo settore è importante per il nostro

territorio. Credo che comunque lo spirito, mi immagino che lo spirito di questa mozione presentata dal Gruppo Rosignano nel Cuore vada in quella direzione. Ci sono sicuramente altre possibilità di approfondire l'argomento, non sicuramente andando a sollecitare in un momento di crisi, dove si chiedono anche dei piani di miglioramento ambientale ai nostri agricoltori, questo tipo di intervento. Siamo comunque a disposizione come Amministrazione Comunale con tutti gli uffici competenti a intraprendere un percorso di approfondimento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Prinetti. Si è iscritto per un intervento il Consigliere Pollari. Prego.

**CONSIGLIERE POLLARI:** Grazie Presidente. Questo intervento non è anche un completamento di quanto già asserito in maniera direi esaustiva da parte dell'Assessore di riferimento, vuole integrare chiaramente al dialogo al quale io, per conto del gruppo PD che rappresento, i colleghi di Rosignano nel Cuore. In particolare l'intento che ci poniamo è quello già premesso attentamente da parte dell'Assessore in merito alla possibilità di un rimando all'interno della commissione afferente alla quale io ricopro il ruolo di Presidente, anche perché alcuni argomenti meritano senz'altro un aspetto di confronto direttamente con le aziende del territorio, anche per dare spazio al loro contributo, come diceva anche l'Assessore, sicuramente la situazione emergenziale, ma l'ha detto anche il Consigliere Marabotti, ha detto: "Questa mozione diciamo viene da un... è un po' lunga, è una mozione che viene già da un po' di tempo e che chiaramente in questo momento qui ritaglia un'altra collocazione". Ciò nonostante ha detto bene anche l'Assessore e lo riconfermo, noi riteniamo che tutto ciò possa essere convenuto in un percorso che ripeto, deve vedere non solo la partecipazione delle aziende agricole, ma anche delle associazioni di categoria che riguardano le aziende agricole. Quindi se la nostra richiesta che va nell'affrontare i contenuti di questo bando che, a nostro avviso, hanno bisogno anche di essere confrontate all'interno un percorso, quindi in questo momento da non far essere come un momento scontato, ma da approfondire all'interno di una commissione, ma anche perché riteniamo utile e costruttivo, l'importanza del ruolo della commissione in riferimento ad alcuni punti che vengono introdotti in questa mozione. Ora, io mi fermerei anche perché è giusto anche che ci sia una riflessione da parte del Consigliere Marabotti che giustamente si trova di fronte a questa nostra richiesta di condivisione.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Pollari. Nel frattempo è entrata la collega Sermattei Michela, che vediamo. Lo dico al Segretario. Ci sono richieste di intervento? Bene, non ci sono richieste di intervento se non quella del Consigliere Marabotti a cui cedo la parola. Prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, diciamo per tirare le somme, le fila di questa breve discussione. Il concorso che effettivamente scade oggi, era un'occasione eventuale per le aziende di sfruttare una rete di persone che già da anni lavorano su questo tema, alto livello, perché come avete visto ci sono le facoltà di architettura e medicina veterinaria di diverse regioni italiane, per cui, quando ho letto questo, ho pensato che fosse un'occasione. Noi abbiamo alcune aziende che si occupano di animali da allevamento.

Vogliamo contare giustamente, siamo in Toscana quindi l'eccellenza alimentare, e non solo, è il nostro pane, per cui avevo pensato di portare all'attenzione del Consiglio Comunale ed eventualmente delle aziende che si occupano anche questa opportunità di partecipare a un concorso che poteva dare luogo a delle interessanti sinergie. Chiaramente questo concorso non ha più motivo di essere considerato un'emergenza, per cui visto che l'emendamento che era stato proposto era proprio quello di considerare questo tema importante da portare in commissione per approfondire e, a questo punto, anche per allargare perché chiaramente ci sono gli aspetti legati al benessere degli animali di allevamento che devono essere considerati, discussi. Io sono d'accordo sul possibile emendamento così come consigliato, così come suggerito in quella bozza che era stata inviata dagli uffici di supporto al Consiglio Comunale, per cui aderirei a questa proposta di emendamento.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Marabotti. Ci sono altre... nel frattempo io chiedo, se qualcun altro si vuole prenotare, o al Consigliere Marabotti, o al Consigliere Pollari, poi di leggere la nuova mozione emendata, perché se no si rischia di fare confusione nel senso che siamo in una situazione di verbale di conferenza e mi piace che ci sia la più ampia chiarezza possibile. Quindi chiederei, ditemi voi, a Marabotti di rileggerla emendata, così come è stata proposta, oppure a Pollari, in modo che poi si voti quella che viene letta nell'ultima fase. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, io sarei per proseguire in questo senso, facciamo leggere al Consigliere Marabotti... va bene Pollari? Va bene se la legge Marabotti, o la vuoi leggere te?

**CONSIGLIERE POLLARI:** No, va benissimo, va benissimo, non ho problemi.

**PRESIDENTE:** Al Consigliere Marabotti la mozione emendata, poi si passa alla dichiarazione di voto e poi si vota. Prego Consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie. *“Premesso che nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo esistono diversi allevamenti ovini e bovini, che ci sono evidenze scientifiche che indicano che gli allevamenti intensivi rappresentano elementi di rischio per la salute umana, in particolar modo l'utilizzo di antibiotici per la prevenzione e la terapia delle malattie infettive negli allevamenti, seppur limitato da norme di Legge, è considerato è uno dei fattori che favorisce la comparsa in ambienti di ceppi batterici multiresistenti. È recentemente cresciuta una coscienza etica che, nonostante l'ineluttabile necessità di allevare animali per scopo alimentare tende a costruire per loro ambienti gradevoli e a ridurre al minimo le loro sofferenze. Vista che l'alta qualità dell'ambiente in cui vengono allevati animali a scopo alimentare può rappresentare un elemento importante per aumentare la qualità del prodotto finale, così da renderlo un'eccellenza, si impegna il Presidente della commissione afferente a convocare una commissione invitando gli enti preposti e le associazioni di categoria per iniziare un approfondimento sul tema in oggetto”.*

**PRESIDENTE:** Bene, questa è la nuova emozione così come emendata e così come è stata letta dal Consigliere Marabotti. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna

dichiarazione di voto, mi sembra, quindi si può procedere alla votazione. Metto in votazione la mozione posta al punto 15 dell'ordine del giorno, inizialmente presentata dal gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, emendata del Partito Democratico così come è stata letta nell'ultima presentazione dal Consigliere Marabotti stesso. Quindi procediamo con la votazione. Sindaco vuole esprimere il suo voto, per cortesia?

**SINDACO DONATI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Consigliere Garzelli?

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Alessandroni?

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Balzini Roberto?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Cecconi Daniele, il sottoscritto: favorevole. Chirici Paolo?

**CONSIGLIERE CHIRICI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Ferri Enrico?

**CONSIGLIERE FERRI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Martini Andrea?

**CONSIGLIERE MARTINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pedone Antonella?

**CONSIGLIERA PEDONE:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Pollari Ignazio?

**CONSIGLIERE POLLARI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Romboli Laura?

**CONSIGLIERA ROMBOLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Sermattei Michela?

**CONSIGLIERA SERMATTEI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Taddeucci è assente. Torretti Roberta? Torretti Roberta?

**CONSIGLIERA TORRETTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Passiamo al gruppo In Comune, Petza Manuel è assente. Becuzzi Martina?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Passiamo al gruppo Lega Salvini Premier, Biasci Roberto?

**CONSIGLIERE BIASCI:** Astenuto, Presidente.

**PRESIDENTE:** Passiamo al Gruppo Misto, Di Dio Donatella?

**CONSIGLIERA DI DIO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Scarascia Stefano? Non ti abbiamo sentito, ma mi sembra “astenuto”.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Astenuto, astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Niccolini Fabio?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Astenuto.

**PRESIDENTE:** Astenuto. Poi gruppo Rosignano nel Cuore, Marabotti Claudio.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Santinelli Cristina?

**CONSIGLIERA SANTINELLI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Orazzini Francesca?

**CONSIGLIERA ORAZZINI:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Favorevole. Movimento 5 Stelle, Mario Settino?

**CONSIGLIERE SETTINO:** Favorevole.

**PRESIDENTE:** Siamo a 22 votanti, 3 assenti, 19 favorevoli e 3 astenuti. Conferma Becuzzi?

**CONSIGLIERA BECUZZI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Niccolini?

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Confermo.

**PRESIDENTE:** Balzini?

**CONSIGLIERE BALZINI:** Confermo, Presidente.

**PRESIDENTE:** Bene, mi rivolgo al Segretario, la mozione posta al punto 15 dell'ordine del giorno, così come è stata emendata e letta nell'ultima lettura dal Consigliere Marabotti, ha visto 22 votanti, 3 assenti, 19 favorevoli, 3 astenuti. Quindi la mozione è approvata. Le mozioni sono terminate.

**PUNTO N. 16 ALL’O.D.G.: “INTERPELLANZE”.**

**PRESIDENTE:** La prima interpellanza è stata già eseguita con la presenza dell’Assessore Bracci. Passiamo all’interpellanza B), interpellanza presentata dal gruppo consiliare Rosignano nel Cuore: riorganizzazione dei servizi scolastici a seguito dell’emergenza COVID–19. La parola a Marabotti?

**CONSIGLIERA SANTINELLI:** La leggo io.

**PRESIDENTE:** Consigliere Santinelli, prego.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Passo alla lettura. *“Premesso che la salvaguardia della salute di ogni cittadino e nello specifico degli studenti e dei lavoratori della scuola rappresenta la priorità assoluta; che il diritto allo studio in Italia è un diritto soggettivo della persona che trova il suo in fondamento negli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana; che ci troviamo di fronte a un momento epocale e molto critico anche a livello nazionale per affrontare, il quale sarà necessario mettere in campo impegno e trasformazione di enorme portata; considerato che al momento il distanziamento sociale è un elemento importantissimo da tenere in considerazione anche nell’aggregazione scolastica per contrastare la diffusione del Coronavirus, il distanziamento fra studenti è possibile e attuabile nella fascia degli studenti delle superiori di I e II grado, mentre diventa praticamente impossibile fra i bambini delle scuole primarie e delle scuole materne; il numero di studenti per classe dovrà essere decisamente e drasticamente ridotto in funzione delle distanze da mantenere anche fra i banchi; l’utilizzo dei dispositivi individuali (mascherine, guanti, gel igienizzanti) risulta possibile per gli alunni più grandi, mentre è problematico per i più piccoli; considerato che una riapertura delle scuole a maggio, al momento pare remota, anzi oggi sappiamo che non ripartiranno, mentre a settembre si potrebbe concretizzare e ipotizzare, in questo caso il tempo per una riorganizzazione strutturale e dei servizi appare oggettivamente limitato, e le eventuali azioni andrebbero progettate sin da ora e attuate nei prossimi mesi. Detto questo, si domanda al Sindaco e alla Giunta:*

- *Se è già iniziata una interlocuzione con (inc.) di Livorno e con la provincia e se ci sono state indicazioni di coordinamento a tal proposito;*
- *Se il Miur ha già fornito qualche istruzione, o linea di condotta, riguardo a questa emergenza scolastica da COVID–19;*
- *Se sono state pensate strategie di distacco e distanziamento da adottare all’interno e all’esterno degli edifici scolastici (aule, cortili, zone ingresso, bagni) e se sono per questi in programma interventi strutturali sugli edifici scolastici;*
- *Se esiste un protocollo di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione degli ambienti, prima, durante e dopo l’orario scolastico;*
- *Se è stata presa in considerazione la possibilità delle lezioni a scuola alternate, mattina e pomeriggio;*
- *Se è stata affrontata l’organizzazione dei servizi di refezione scolastica;*
- *Se esiste un piano di sostegno alle famiglie lavoratrici qualora l’ingresso a scuola dei più piccoli sia rimandato, o – aggiungo – avvenga in alternanza;*



- *Se esiste un piano per la fornitura dei dispositivi individuali di sicurezza da autorizzare a scuola;*
- *Se si è pensato a un piano per gli studenti con disabilità più importanti, in caso non possono fare il loro ingresso a scuola subito a settembre o entrino in alternanza;*
- *Se si è pensato a un piano di trasporto scolastico che consente il mantenimento della distanza”. Grazie.*

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Santinelli. La parola all'Assessore Peccianti. Prego.

**ASSESSORE PECCIANI:** Buonasera a tutti, grazie Presidente. Rispetto a questa interpellanza, come già avevo anche espresso nell'intervento fatto martedì nell'ultimo Consiglio Comunale sulla mozione e come penso sia abbastanza noto a tutti, al momento non ci sono ancora delle linee chiare per quanto riguarda una possibile ripartenza, sia nell'immediato che per settembre. Quindi dalle notizie che noi abbiamo, sono in corso vari tavoli di lavoro e penso che nel breve termine anche a noi ci dovranno giungere notizie più certe, perché credo sia fondamentale per capire che cosa sarà possibile fare, sicuramente è indispensabile avere un quadro complessivo entro cui andranno predisposti e programmati tutti gli interventi possibili. Al momento il canale di confronto che abbiamo aperto è principalmente con quello di Anci Toscana. Anci Toscana che avvia un'interlocuzione poi diretta e quindi dialoga direttamente con il Ministero e con i vari uffici scolastici regionali e provinciali. Per quanto riguarda lo specifico, il nostro territorio, io insieme anche agli uffici che mi supportano, abbiamo comunque dei contatti, dei confronti costanti con le dirigenti scolastiche. È vero si parla di distanziamento fra banchi, di dover rientrare a turni, però tutto questo non rientra ancora al momento in un quadro ben definito. Quindi si fanno delle discussioni, si fanno degli approfondimenti che però – diciamo – si limitano a delle supposizioni. Una cosa che dovremmo fare a breve da attivare, ad esempio, sarà sulle segreterie didattiche che comunque continueranno e sono sempre rimaste in qualche maniera aperte, con personale all'interno che lavora, l'installazione di pannelli in plexiglass e sicuramente la fornitura di mascherine. Quindi stiamo poi lavorando anche in concertazione comunque con l'A.S.L. per rispondere al punto sulla disabilità, perché c'è sul tavolo di riattivare quello che è il servizio domiciliare, però anche su quel punto lì dobbiamo attivare un protocollo sanitario che ci possa permettere di riprendere l'attività in totale sicurezza sia per i ragazzi che per gli operatori stessi. Quindi io non sto a rispondere punto per punto a questa interpellanza. Il mio intervento vuole essere un intervento più generale perché chiaramente queste criticità che sono state riportate sono quelle che noi abbiamo presente e sulle quali stiamo lavorando – ripeto – nella misura in cui ci arriveranno delle linee guida più specifiche perché se no si rischia solamente di lavorare su supposizioni. L'altra cosa è che comunque sono notizie anche di poco fa, sul tema della scuola fino ad oggi ne se era parlato, non voglio dire poco, però comunque sia su alcuni punti non ci sono arrivate delle risposte. Anche sul tema dello 0-6 che oggi, è stato proprio oggi Conte a dire che ci sono delle possibili... potrebbero esserci delle possibili riaperture in modalità sperimentale per nidi e scuole dell'infanzia. Quindi anche su questo dovremmo lavorare, perché per questo si sta parlando di riaperture più prossime, si sta parlando dei mesi di giugno e dei mesi di luglio. Quindi sicuramente – ripeto – tutti questi punti saranno

fondamentali per una ripartenza e come Amministrazione sicuramente dovremmo andare a definirli. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Peccianti. Passiamo al punto C) delle interpellanze, interpellanza presentata dai Consiglieri Fabio Niccolini e Stefano Scarascia: coperture retributive corpo docente comunale. La parola a Niccolini, mi sembra. Consigliere Niccolini, prego.

**CONSIGLIERE NICCOLINI:** Sì, Presidente, grazie. *“Premesso che ci giungono preoccupate segnalazioni da alcune persone direttamente coinvolte nell’ambito della pubblica istruzione comunale in ordine alla ventilata possibile mancanza di fondi a copertura degli stipendi oltre alla mensilità di maggio, che sembrerebbe invece garantita. Si interpellano pertanto gli Assessori competenti al fine di dare risposte esaustive su questa situazione che non fa altro che aumentare lo stato di preoccupazione di numerose famiglie. Si richiede:*

- *Di confermare o smentire tali voci;*
  - *Nel caso di conferma, di dichiarare se la situazione riguarda solo i dipendenti lavorano nelle scuole comunali, oppure riguarda tutti i dipendenti comunali;*
  - *Sempre nel caso di conferma, chiediamo di procedere all’illustrazione di quelle che sono le soluzioni che codesta Amministrazione intende mettere in atto”.*
- Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Niccolini. La parola all’Assessore Ribechini. Prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Buonasera a tutti. Diciamo che noi smentiamo in maniera totale queste voci perché gli uffici mi hanno garantito... gli uffici con i quali mi sono confrontata mi hanno garantito che non c’è nessun problema a livello di stipendio e che gli stipendi verranno regolarmente pagati anche oltre il mese di maggio, come è sempre avvenuto in tutti i periodi. Quindi questa voce che non sappiamo chi l’abbia messa in giro o meno, non corrisponde in maniera totale alla realtà. Tutti i dipendenti comunali sia insegnanti che non, riceveranno regolarmente il loro stipendio anche per i mesi successivi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Ribechini. Passiamo al punto D) all’ordine del giorno, interpellanza presentata dalla Consigliera Di Dio Antonella, Gruppo Misto: attività (inc.) amatoriale e cura degli orti. La parola alla Consigliera Di Dio. Prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. *“Premesso che con propria ordinanza numero 36 del 14 aprile 2020, il Presidente della Giunta Regionale Toscana ha previsto la possibilità di spostamento all’interno del proprio Comune, o verso altri Comuni, per lo svolgimento di attività agricola amatoriale. Con tale disposizione si consente ai cittadini toscani lo svolgimento di attività agricole amatoriali, ovvero la cura degli orti, indicandone anche le modalità e la sequenza. Nel Comune di Rosignano sono numerosi gli appezzamenti di terreno che privati cittadini adibiscono ad orto comunque amatoriale e lo stesso Comune, nell’ambito del progetto Centomila Orti in Toscana, hanno in recente passato realizzato un complesso di orti urbani a (inc.) in località*

*Polveroni, comprendendo anche una struttura in legno per la socializzazione e il ricovero degli attrezzi, un fabbricato per i servizi igienici, un pozzo per l'acqua di irrigazione e un piccolo parcheggio. Con due bandi, poi nei mesi scorsi, sono stati assegnati alcuni orti pubblici e altri lotti sono rimasti da assegnare, tanto che è stato approvato un nuovo avviso per l'assegnazione degli orti rimasti liberi, è indetto un nuovo bando rimasto aperto fino al 28 febbraio 2020. Osservato che lo svolgimento di attività agricole amatoriali consente comunque di reperire prodotti quale frutta e ortaggi a dei costi contenuti, mentre nel Comune di Rosignano ad oggi di fatto queste attività agricole amatoriali sono impedita da un'ordinanza del Sindaco che ne ha difeso anche la scelta pubblicamente a mezzo Facebook. Tanto premesso si chiede quindi al Sindaco se si ha intenzione dello stesso recepire complessivamente l'ordinanza regionale dandone pronta e tempestiva informazione ai cittadini". Aggiungo anche per aggiornare questa mia interpellanza che ho inoltrato all'Amministrazione il 15 aprile che sono ben cosciente in data 22 aprile con un taglia e incolla dovuto alla poca fantasia, questa stessa mia interpellanza è stata appunto ripresa con il taglia e incolla e messa nel sito istituzionale dove si fa appunto riferimento al progetto regionale Centomila Orti in Toscana, il Comune di Rosignano Marittimo ha realizzato... eccetera eccetera. Quindi viene ripresa. Ma la mia domanda non è tanto sui bandi, ma sul coordinamento tra la previsione a livello regionalmente, quindi lo spostamento all'interno del proprio comune verso altri comuni per lo svolgimento di questa attività agricola amatoriale e quella che invece è la situazione regolamentata dal nostro Sindaco.*

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Dio. La parola all'Assessore Prinetti credo.

**ASSESSORE PRINETTI:** Sì, grazie Presidente. Praticamente è stata applicata, come ha ricordato la Consigliera Di Dio, l'ordinanza regionale dove si consente ai nostri cittadini di potersi recare agli orti nelle maniere indicate dall'ordinanza stessa del Presidente Rossi. Per quanto riguarda invece gli orti nostri, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di fatto, gestiti e affidati ai singoli cittadini è stato posto all'entrata di ogni singolo appezzamento di terra anche le indicazioni che vengono comunque promosse dal Ministero della Salute. Quindi abbiamo provveduto a installare anche questi pannelli informativi agli orti sociali, che sono sia a Vada, sia a Rosignano Solvay in gran numero, a Vada in due zone, sia in località Polveroni che in località vicino alla pineta, al cimitero di Vada. Per quello che chiedeva la Consigliera Di Dio, noi ci siamo attenuti a quelle che sono state le ordinanze regionali. Non credo che ci sia stato un copia e incolla, anche perché il progetto Centomila Orti per la Toscana, oltretutto ricorda bene che è stato inaugurato non tanto tempo fa, è un progetto ormai anche della vecchia Amministrazione Comunale che abbiamo orgogliosamente portato avanti. Non è sicuramente un copia e incolla da una sua interpellanza.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Prinetti. Prego Consigliera Di Dio.

**CONSIGLIERA DI DIO:** No, non sono stata soddisfatta perché non mi è stato chiarito, al di là dei cartelli, come si sia potuto coordinare questa previsione a livello regionale con il divieto previsto dal nostro Comune di allontanarsi da casa se non per motivi di salute, di lavoro o per urgenti necessità.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. Passiamo al punto E) all'ordine del giorno, interpellanza presentata dalla Consigliera Di Dio, Gruppo Misto: violenze di genere. Prego Consigliera Di Dio.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. *“Nell'anno appena trascorso, ovvero nell'anno 2019, secondo dati statistici incontestati, nel nostro Paese mediamente ogni tre giorni, una donna è caduta vittima di femminicidio. Ricordando che spesso e sempre secondo dati statistici, purtroppo incontrovertibili, il luogo dove si esprime di più la violenza di genere è rappresentato dalle mura domestiche, dove in molti casi vivono anche i minori. Visto che dal 10 marzo scorso, ovvero dall'inizio del confinamento, molte donne sono state costrette a vivere 24 ore su 24 con il proprio (inc.) e quindi impossibilitate a telefonare ed eventualmente a chiedere aiuto; preso atto che il numero a disposizione del Centro Donna Antiviolenza a noi territorialmente più vicino è sito a Piombino, risulta essere un numero fisso e che allo stesso viene data risposta soltanto in alcuni giorni della settimana; dato che il numero nazionale 1522 è anch'esso un numero fisso e che l'App creata ad hoc per la fase pandemica non è utilizzabile da ogni donna, essendo la relativa App funzionante in base al tipo di telefono cellulare; visto che il Comune di Rosignano Marittimo, dall'inizio della pandemia non risulta abbia compiuto alcuna azione, iniziativa, in merito alla problematica di cui sopra; quanto sopra premesso, si chiede al Sindaco se sia intenzione dello stesso, o dell'Assessore alle Pari Opportunità, farsi tempestivamente promotore di un sostegno reale e concreto in favore delle donne vittime di violenza domestica e dei minori, anch'essi vittime di violenza assistita”.* Sempre dovendo fare riferimento a quella che era la situazione alla data del 15 aprile, quando ho presentato l'interpellanza, chiedo anche un aggiornamento, perché sono ben cosciente che sul sito, sempre successivamente a data del 15 aprile, sul sito del Comune vi sono state inserite le indicazioni con appunto i numeri da poter comporre, il 1522, oppure l'App della Polizia di Stato, ma in questo caso ciò che chiedevo era un'iniziativa concreta per quanto riguarda la possibilità di chiedere un aiuto non a giorni prestabiliti, ma con anche eventualmente un numero di telefono mobile, quindi con la possibilità di scrivere messaggi, o un'iniziativa del tipo di quella che si è fatta a Livorno nel Centro Antiviolenza, con l'iniziativa in collaborazione con l'ordine dei farmacisti che prevede la possibilità di recarsi in farmacia chiedendo le mascherine e fare una semplice affermazione: “Mascherina 1522” per poter poi attivare tutto un sistema di accoglimento e di messa in sicurezza della donna che chiede aiuto. Quindi non tanto i numeri, ma un'attività in concreto, da questo punto di vista vorrei sapere se è stato in qualche modo ideata, realizzata e concretizzata dall'Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. Vedo che il Sindaco non è presente, non so se è stato chiamato urgentemente per qualcosa.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Presidente?

**PRESIDENTE:** Prego. Rispondi te?

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Se non c'è il Sindaco, posso rispondere io.

**PRESIDENTE:** Prego, Assessore Franceschini.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** I dati riportati dalla Consigliera Di Dio, giustamente come da lei stessa ribadito sono dati incontestabili, oltretutto l'emergenza sanitaria che ha comportato una indicazione di attività e dei movimenti sottopone donne e minori a un rischio sempre maggiore, non soltanto di recrudescenze, di violenze già in atto, ma anche delle esplosioni di violenze domestiche da tempi, o mai nemmeno manifestate. Lo stesso isolamento comporta un maggior controllo da parte del maltrattante e quindi le vittime possono cadere in un silenzio ancora più doloroso e quindi a un innesco di tutte le dinamiche purtroppo tipiche e note del fenomeno. In questo senso però il livello di attenzione delle istituzioni è rimasto costante. Gli stessi servizi antiviolenza, per quanto adesso siano stati limitati di attività di persona, sono rimasti attivi e l'Amministrazione Comunale è rimasta sempre in contatto costante con la (inc.) della salute, la rete antiviolenza territoriale e il centro più vicino a noi non è Piombino, ma è Cecina, la Prefettura di Livorno e la Provincia di Livorno, proprio in ottica di raccordo fra i centri antiviolenza, servizi territoriali e forze dell'ordine. Sin dall'inizio del *lockdown* è stata attivata la comunicazione sui servizi del numero nazionale 1522 che è il numero della rete antiviolenza (inc.). Poi è stata anche creata apposita sezione sul sito dell'Amministrazione all'interno del percorso "Difendi i propri diritti", ma anche all'interno della sezione di informazione sulla COVID-19, con la campagna istituzionale che citava la Consigliera Di Dio. È una campagna che arriva dalla Regione Toscana. Sapevamo che sarebbe arrivata ed è stata pubblicata quando la Regione Toscana ci ha mandato tutta la grafica e i riferimenti corretti. Quindi attualmente è una condizione purtroppo diffusa a tutto il livello nazionale. L'accoglienza diretta dei centri antiviolenza e i colloqui in presenza sono sospesi, però la avete di Cecina, la rete nella quale fa parte anche Cecina insieme a Portoferrario e Piombino, garantisce tramite l'operatrice di dare informazione, ascolto e orientamento legale. Detto questo, venendo ad altri tipi di iniziativa, in primo luogo vorrei un attimo dare conto del protocollo che è stato attivato con la società della salute per l'inserimento delle donne vittima di violenza, sia con minore, sia senza minore, e delle soluzioni alloggiative, perché in primo luogo in questa fase è importante capire se le donne che manifestano segni di violenza sono positive o meno alla COVID. In caso di asintomaticità, o paucisintomaticità, nei casi urgenti di messa in sicurezza delle donne da sole, o con figli, qualora in caso di denuncia non sia stato disposto l'allontanamento del maltrattante, sono stati previsti alberghi sanitari per i pazienti COVID-19 con una delibera regionale che richiama l'ordinanza del Presidente della Regione dell'08 marzo 2020. Ci sono alberghi appunto per pazienti con COVID-19, con i quali l'intera A.S.L. Nord-Ovest ha stabilito delle convenzioni. Qualora le donne invece siano negative al tampone, ancora sia che siano con figli, sia che siano soli e sempre qualora in casa di denuncia non sia stato disposto all'allontanamento del maltrattante, le donne sono accolte per 14 giorni in isolamento fiduciario e in alberghi in grado di garantire la massima riservatezza e la sicurezza. Per quanto riguarda... faccio riferimento ai casi di violenza che si sono verificati sul nostro territorio, ponendo alcuni numeri, ovviamente mi comprenderà la Consigliera nei limiti del rispetto della privacy delle vittime, volevo fare riferimento alla questione della gestione dell'emergenza dal punto di vista dei minori. Dunque, tra il 22 marzo e il 22 aprile, nel territorio sono stati

segnalati quattro casi di violenza domestica, tre di questi casi hanno riguardato le donne, mentre in un quarto caso ha riguardato un uomo che con un figlio minore, dal grave disturbo della condotta. In due dei tre casi di violenza di genere che hanno riguardato donne anziane, è stato attivato il codice rosso con una conseguente presa incarico da parte dei servizi sociali. Nel terzo caso che ha riguardato una donna, da quando è stata vittima di violenza verbale da parte del marito, è stata messa in contatto con l'operatrice del centro antiviolenza e con la presa anche incarico da parte del servizio sociale. Ci sono stati poi tre casi di interventi per minori in situazioni di pregiudizio che hanno riguardato cinque bambini; in questo caso attivazione dei servizi sociali e procedimento che è passato al Tribunale per i Minorenni. Riguardo alla gestione per l'emergenza per i minorenni, in attuazione degli indirizzi della Regione Toscana del 10 aprile 2020, non sono state sospese attività delle comunità per minori. Anche in questo caso ovviamente per far fronte all'emergenza sanitaria gli inserimenti in strutture devono essere preceduti dall'esito tampone per la COVID-19, o dal certificato medico rilasciato dal medico di medicina generale o da altro medico, in comprova l'assenza di segni e sintomi di malattia. L'ente pubblico inviante, o il responsabile della comunità, in accordo con l'ente inviante, possono anche individuare una struttura di accoglienza temporanea per un periodo di 14 giorni. Con la chiusura poi di laboratori di socializzazione per i minori, il servizio sociale (inc.) hanno adattato alcune tipologie di intervento socio – educativo tramite il progetto "Insieme in rete", volto a ridurre l'isolamento sociale e a mantenere la vita in relazione con spazi di ascolto, relazione tra bambini, ragazzi e adulti, il tutto tramite gli strumenti digitali, purtroppo in questa fase. Per quanto riguarda gli incontri protetti, vista l'impossibilità di garantire il rigoroso rispetto delle prescrizioni sanitarie di cui al DCPM, soprattutto 8, 9 e 11 marzo, il Tribunale per i Minorenni di Firenze e di Genova, per le comunità Case Famiglia e le famiglie affidatarie hanno sospeso gli incontri protetti. La direzione aziendale poi ha esteso il provvedimento a tutte le fattispecie di incontri protetti compreso quelli in regime di separazione o non convivenza e, per disposizione dell'autorità giudiziaria, prevede un affidamento dei figli minori a uno dei genitori degli incontri protetti con l'altro. Sono aumentati i contatti telefonici, perché attraverso gli incontri a sistema audio – video, ma le ore dedicate agli incontri verranno (inc.) successivamente. Volevo, se mi è consentito, un passaggio sull'iniziativa citata anche dalla Consigliera Di Dio, riguardo al codice "Mascherina 1522". In primo luogo voglio dire che quell'iniziativa è un'iniziativa che è stata assunta su Livorno all'interno del protocollo che c'è sta il Comune di Livorno, Provincia di Livorno e ordine dei farmacisti. È un'iniziativa che richiede un certo tipo di preparazione, tanto che non è che è stata attivata per l'occasione, ma che a Livorno le farmacie sono sentinelle non soltanto di salute pubblica, ma anche dei segnali precoci della violenza, è un po' di tempo... attraverso anche i protocolli che sono stati ratificati, Protocollo Bis e vari che sono stati ratificati negli ultimi anni. Il Comune di Rosignano pur avendo ratificato a suo tempo il Protocollo Bis, non ha poi partecipato ulteriormente alla rete antiviolenza del Comune di Livorno e della Provincia di Livorno, anche perché la nostra società della salute è diversa a quella di Livorno. Come già anticipato anche in commissione in un paio di circostanze, adesso stiamo cercando di recuperare il rapporto, tanto che abbiamo aderito al progetto per l'unificazione dei protocolli antiviolenza e avevamo anche partecipato a una serie di incontri di informazione organizzati dalla Provincia di Livorno, dal Comune di Livorno con ordine degli avvocati, ordine dei farmacisti, dei psichiatri e forze dell'ordine. Adesso

l'emergenza ha bloccato tutto. Andare a un progetto verso "Mascherina 1522" e qui, però richiamo un attimo la Consigliera Di Dio, perché penso che mostra molto meglio di tante altre, in questo Consiglio Comunale di come funziona la rete antiviolenza formale, ma anche di rete antiviolenza informale, penso che conosca quali sono le dinamiche e come in realtà ci siano anche dei provvedimenti che magari non sono agli occhi di tutti, ma sono presenti, in cui "Mascherina 1522" o protocolli analoghi richiedono un percorso di formazione e una struttura di protezione non da poco, perché il farmacista deve essere capace di riconoscere i segnali della violenza precoce, saperla gestire e avere anche un *follow-up* di protezione rispetto a denunce, rispetto a maltrattanti che vanno a verificarsi e rispetto anche alla gestione del caso specifico. Purtroppo non è che presentandosi la donna maltrattata, e in questa fase è anche difficile per le donne presentarsi da sole verso una farmacia a richiamare il codice 1522, però non è così semplice per il farmacista gestirlo senza una formazione accurata e specifica, e senza una protezione specifica dal punto di vista giuridico e legale. Detto questo, effettivamente purtroppo la COVID ha colto le reti antiviolenza e a livello nazionale ha colpito profondamente e si è interrotto il circuito del contatto di persona, è anche più difficile da parte delle istituzioni vigilare sui segnali precoci della violenza, ma anche seguire quelle situazioni che perdurano nel tempo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Franceschini. Consigliere Di Dio.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. Io ringrazio per la risposta molto ampia data dall'Assessore Franceschini, mi ha fornito dei dati che non erano ovviamente particolarmente diciamo... voglio dire pertinenti, ma insomma la risposta è andata a essere molto ampia e variegata. Sono tutte informazioni utilissime, quindi sui dati relativi ai casi di violenza registrati. È ovvio però che pur essendo molto interessante, la mia interpellanza riguardava effettivamente l'ultima parte della risposta che mi è stata data. Concordo con l'Assessore, sono ben consapevole delle problematiche, del percorso che deve essere fatto per poter arrivare anche a una iniziativa come quella della "Mascherina 1522", niente da obiettare su questo. Il problema è, come lui stesso Assessore ha ricordato, che già in effetti negli incontri precedenti, parlo di gennaio, avevamo affrontato la questione, avevo chiesto a che punto era la situazione dell'Amministrazione di Rosignano per questi protocolli e per queste iniziative nell'ambito di questo, e mi aveva detto: "Ci siamo lavorando". Il problema è proprio quello che non c'è tempo, in una situazione come quella che si è venuta a determinare, un problema purtroppo già sussistente per scelte anche precedenti e che purtroppo sono state portate troppo avanti, ma ancora sussistono nell'Amministrazione Comunale di Rosignano, non c'è modo di farvi fronte. I percorsi sono lunghi, le preparazioni altrettanto lunghe e problematiche, ma bisogna che iniziamo già da ieri, ieri l'altro, un anno fa, quanto meno dal momento in cui si è chiuso ormai da due anni lo sportello Donna. Quindi è una risposta che mi ha dato un quadro della situazione, ma purtroppo questo quadro della situazione, a mio modo di vedere è ancora purtroppo desolante, si è ulteriormente aggravato in questa situazione dovuta all'emergenza. Ringrazio comunque per la puntualità e di dati che sono stati forniti.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. Passiamo al punto F) all'ordine del giorno,

interpellanza presentata dalla Consigliera Di Dio: ordinanza sindacale numero 123 del 20 di marzo, 126 del 24 aprile, 143 del 14 aprile. La parola alla Consigliera Di Dio, prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie Presidente. *“Premesso che con propria ordinanza del 20 marzo 2020 n. 123, avente ad oggetto nuove misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del COVID-19, il Sindaco ha, tra le altre cose, disposto divieto di ogni tipo di attività fisica all’aperto, anche se praticata individualmente, in luogo pubblico, a uso pubblico di qualsiasi natura, anche se praticata individualmente; la chiusura al pubblico di tutte le attività commerciali dei giorni festivi, ciò fino alla data del 25 marzo 2020. Successivamente con ordinanza del 24 marzo n. 126, avente ad oggetto “proroga delle misure di contrasto del contenimento del diffondersi del COVID-19, il Sindaco ha ordinato di prorogare fino alla data del 03 aprile 2020 le disposizioni dell’ordinanza appena citata e con ulteriore del 14 aprile, la 143 avente ad oggetto “ulteriori misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del COVID-19”, il Sindaco ha ordinato di prorogare fino alla data del 03 maggio 2020, il divieto di attività fisica all’aperto, anche se praticata individualmente in luogo pubblico o (inc.) pubblico. Si osserva che nel nostro ordinamento, nel caso di un’emergenza generale come quella attuale e così come richiamava dal Sindaco nelle sue ordinanze, le disposizioni di rango normativa attinenti e rilevante sono in successione cronologica all’articolo 32 della Costituzione, all’articolo 32 della Legge istitutiva del servizio sanitario nazionale, l’articolo 117 del Decreto Legislativo 112/1998 che riguarda il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali; l’articolo 50 del Decreto Legislativo 267/2000, il Testo Unico sugli enti locali, e gli articoli 1, 2, 3 del Decreto Legge convertito poi in Legge 13/2000, delle misure urgenti in materia di contenimento gestione delle emergenze epidemiologica dal COVID-19. Ora, in nonostante la pluralità di norme, il sistema che se ne ricava è chiaro, univoco e coerente con i principi di uno stato di diritti in cui le competenze devono seguire una logica di razionalità efficace e trasparenza, e con lo scopo precipuo di non disorientare il cittadino, altrimenti sempre più avviluppato in un groviglio di fonti di diritto, concorrenti, incoerenti e contraddittori. In effetti l’articolo 1 del Decreto Legge 6/2000 che è la norma ad hoc per questa emergenza nazionale, prevede genericamente che siano le autorità competenti a provvedere in relazione alle misure di contenimento, ma il successivo e fondamentale articolo 3, specifica espressamente quale sia in via esclusiva e ordinaria tale autorità competente. Il Presidente del Consiglio, mediante i famosi DPCM, ha adottato sulla proposta del Ministro della Salute e sentiti i pari organi regionali, a seconda dell’oggetto del decreto da adottare riguardi in (inc.) regione, o tutto il territorio nazionale. Diciamo che questa già previsione di sentire il Presidente di una singola Regione in relazione alle emergenze di carattere (inc.) implica logicamente la considerazione che nel contesto dell’emergenza di rilevanza nazionale, anche la disciplina della particolare emergenza locale debba essere necessariamente fronteggiata a livello centrale, mediante i DCPM e non con provvedimenti in ordine sparso degli enti locali per l’evidente ragione che anche essa debba essere valutata in un quadro complessivo e olistico. Solo in caso di estrema necessità e urgenza, comunque sempre nelle more dell’emanazione di questi Decreti di Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo stesso articolo 3 richiama anche e soprattutto l’articolo 117 del TUEL, prevede che siano le Regioni e gli altri enti locali a provvedere ai territori di loro competenza.*



*Questo comporta che una volta che siano emanati i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, quindi i decreti governativi, questi abbiano valenza (inc.) ed esclusiva, le singole Regioni e gli altri enti locali perdono qualunque competenza a provvedere. Deve ritenersi pertanto radicalmente esclusa la possibilità per gli enti locali di intervenire con propri provvedimenti urgenti, più o meno restrittivi, successivi all'emanazione dei Decreti di Presidenza dei Consigli dei Ministri, anche qualora non condividano in relazione al territorio la disciplina sancita in via generale dal Presidente del Consiglio. Residuirebbe poi un (inc.) più che altro di scuola, secondo il quale una volta emanato il Decreto del Presidente dei Consigli dei Ministri a livello nazionale insorga in un determinato territorio, allora una particolare emergenza locale che imponga sempre nelle more di un ulteriore decreto del Presidente del Consiglio emanato ad hoc, una pronta reazione dell'amministrazione locale. Questa ipotesi troverebbe allora l'applicazione dell'articolo 50 del Tuel, che prevede al Comma V che in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica, a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, come per i rappresentanti della comunità locale. Queste ordinanze sono adottate dal Sindaco (inc.) rappresentanti della comunità locale in relazione all'urgente necessità di interventi, volti a superare situazione di grave incuria o degradi sul territorio dell'ambiente del patrimonio culturale, o di pregiudizio del decoro, o della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti anche intervenendo in materia di orari di vendita, per asporto, di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi, l'azione dei provvedimenti di urgenza, ivi compresa la costituzione dei centri organismi di referenza assistenza spetta allo Stato, o alle Regioni in ragione della diminuzione dell'emergenza e degli eventuali (inc.) di più ambienti territoriali regionali. Tanto premesso osservato, si rileva anche che il citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e gli ulteriori decreti successivamente emanati, quanto a supermercati, discount, ipermercati e negozi di generi alimentari, non prevedono, ne hanno previsto alcuna restrizione quanto ai giorni di apertura, anzi in sede di esplicazione si è detto che potevano restare aperti anche per più giorni onde evitare assembramenti. Mentre per quanto concerne l'attività motoria all'aperto, la stessa è consentita purché fatta nelle vicinanze nella propria abitazione. Lo stesso decreto, da ultimo pubblicato, ovvero, quello del 10 aprile – parlo di ultimo decreto perché questa ovviamente è una mia interpellanza depositata il 15 di aprile – prevedeva, alla stessa data quindi l'ordinanza ultima emanata dal Sindaco in vigore fino al 3 maggio, quindi la 143, che è consentito svolgere individualmente attività motorie in prossimità della propria abitazione purché comunque nel rispetto della distanza di un almeno un metro da ogni altra persona. Le previsioni quindi contenute nelle tre ordinanze sindacali del 20 marzo, 25 marzo e del 14 aprile, proprio in tema di attività commerciale e di attività all'aperto, contrastano palesemente con le previsioni di cui ai predetti DPCM, questo perché? Mentre la norma a carattere nazionale non prevede la chiusura delle attività commerciali nei giorni della domenica, perciò anche in considerazione del fatto che la chiusura domenica riduce il tempo di vendita e con effetto consequenziale il formarsi di lunghe e pericolose file all'ingresso degli esercizi commerciali, la disposizione di cui alle ordinanze sindacali dispone la chiusura delle attività commerciali, relativi alla vendita di generi alimentari (inc.). Mentre la norma amministrativa a carattere nazionale prevede la libertà di svolgere attività motoria*

*all'aperto, purché nelle vicinanze della propria abitazione, la previsione delle ordinanze sindacali vieta la possibilità di svolgere attività all'aperto future. Tanto premesso si chiede al Sindaco se abbia ritenuto e valutato la portata e la valenza delle proprie disposizioni che risultano in aperto conflitto precettivo anche con le disposizioni nazionali che riguardano le concrete possibilità di esercizio di diritti fondamentali e fungono addirittura da presupposto di norme sanzionatorie penali, le conseguenze anche sulla salute prima che tali prescrizioni contenute nelle sue ordinanze comportano, posto che camminare al di fuori della propria abitazione può di fatto costituire esercizio indispensabile al miglioramento di svariate patologie quali: ipertensione, diabete, depressione, malattie cardiovascolari e molte altre ancora e che tale necessità risultano invece non prese in considerazione nella sua ordinanza. Le conseguenze che tali restrizioni comportano anche ad altre categorie dei soggetti degni della massima attenzione e presenti in alta percentuale tra la nostra cittadinanza, quali persone anziane, bambini, o giovani diversamente abili, le cui patologie psicofisiche anche necessitano, abbisognano, so comunque traggono estremo giovamento dal potersi liberamente muovere e stare all'aria aperta. In buona sostanza si chiede se l'illustrissimo signor Sindaco abbia valutato che limitare ulteriormente la libertà dei cittadini, eliminando anche la semplice possibilità di passeggiare all'aria aperta lungo le strade vuote del nostro territorio comunale, con delle ampie pinete, o lungo i chilometri di costa che delimitano il nostro Comune, senza ovviamente mai dare luogo ad assembramenti e mantenendo le prescritte distanze tra individui e fino alla data del 03 maggio, indicata nell'ultima ordinanza, sempre nei pressi della propria abitazione, sia una scelta di dubbia legittimità democratica e probabilmente negativa dal punto di vista della salute, e come tali restrizioni possano conciliarsi con quanto riportato ad oggi, sullo stesso tipo internet del nostro Comune, nella sezione "comunicati stampa", laddove si legge che l'Amministrazione si rende disponibile a fornire informazioni sulle misure dei contrasti e contenimento del diffondersi del virus, i provvedimenti nazionali vigenti e l'evolversi della situazione sul nostro territorio che fortunatamente ad oggi è stato coinvolto dal contagio solo marginalmente. Per tutto quanto sopra, si chiede al Sindaco di esplicitare quale sia la situazione di emergenza sanitaria o di igiene pubblica esclusivamente locale che ha determinato l'adozione delle ordinanze sindacali 123, 126 e 143, e in particolare le restrizioni alle attività commerciali e soprattutto alla libertà di movimento". Dovendo aggiornare questa mia interpellanza con la previsione che risulta ad oggi nell'ordinanza della Regione Toscana di ieri, quindi la numero 46 del 29 aprile, laddove – come accennava qualcuno precedentemente – è previsto a partire dalla data di mano, come consentita l'attività motoria e quindi lo svolgere passeggiate all'aria aperte e utilizzare la bici (inc.) necessario mantenere le misure del distanziamento sociale di almeno 1,80 m. da parte di coloro che coabitano, come intende il sindaco coordinare la questa previsione con le previsioni contenute nella sua ordinanza, come giustamente alla domanda di un Consigliere, ma fuori dalla registrazione, ha sottolineato il Sindaco essere ancora in vigore fino alla data del 03 maggio, quindi la ordinanza 143 laddove dispone il divieto di qualsiasi attività fisica all'aperto anche se praticata individualmente, in luogo pubblico o luogo pubblico, di qualsiasi natura anche se praticata individualmente. Chiederei cortesemente al Sindaco di fare chiarezza perché proprio l'ordinanza della Regione che entra in vigore domani deve essere chiarito in che termini si può conciliare con la previsione contenuta nella sua ordinanza per non rischiare di far sì che anche le*

persone che domani escano pur attenendosi alla previsione del provvedimento della Regione Toscana e quindi svolgono attività motoria si vedano poi – non so, questo ce lo spiegherà – magari sanzionati ai sensi dell’ordinanza 143 ancora in vigore fino alla data del 03 maggio. Quindi un po’ di chiarezza per capire se si esce di casa siamo sanzionabili o meno, non io, ma tutti i cittadini di Rosignano. Diciamo che ho un po’ allargato, capire qual è la situazione di emergenza sanitaria che ha determinato l’adozione delle ordinanze e capire come queste ordinanze ancora in essere possono conciliarsi o meno con l’ordinanza della Regione.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. La parola al Sindaco, credo.

**SINDACO DONATI:** Sinceramente questa interrogazione mi era già stata per iscritto e io ho risposto per iscritto, non so se deve essere... come dire? Perché a doppio canale mi sembra un po’ esagerato. Ora comprendo l’impegno della Consigliera Di Dio nella sua predisposizione puntuale, molto tecnica, però alla Consigliera Di Dio io ho già risposto, perché la stessa interrogazione mi era giunta per scritto e io ho risposto per scritto, quindi riterrei che quella sia la risposta giusta perché prioritariamente è arrivata per scritto. Non so come...

**PRESIDENTE:** Va bene, grazie Sindaco. Prego Consigliera Di Dio.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Grazie. Io le avevo fatto una interpellanza scritta che riguardava le prime due ordinanze, poi siccome la risposta tardava perché è arrivata l’ultimo giorno utile, ne ho fatto un’altra che ho depositato e che infatti è all’ordine del giorno di oggi che è integrata proprio con l’ultima sua ordinanza, con la 143, l’ultima in ordine di tempo. Quindi le ordinanze sono tre, la mia prima interpellanza riguardava le prime due, poi ce n’è stata un’altra e questa è quella che ha riguardato la mia interpellanza ossia l’ordine del giorno. Se comunque il Sindaco ritiene di non dovermi rispondere, può farlo.

**SINDACO DONATI:** No, no. Riguardo a questo, l’ultima ordinanza, è in linea con le ordinanze precedenti e le motivazioni sono le stesse. Quindi diciamo che – come dire? – rispetto a questo nulla è cambiato e le stesse motivazioni che hanno portato alla disposizione delle ordinanze precedenti, si sono ulteriormente replicate in quelle successive.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Allora, passiamo...

**CONSIGLIERA DI DIO:** Scusi, posso?

**PRESIDENTE:** L’ultima volta perché se no diventa un dibattito a due, voglio dire, gli altri non è che possono stare...

**CONSIGLIERA DI DIO:** No, sembra però fondamentale...

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Ho fatto una domanda specifica, come si dà... non è interesse mio, capiamolo! È l'interesse di 30.000 persone, come si concilia l'ordinanza alla quale mi ha risposto a me, va bene, ma non è *inter nos*, pensavo che il Consiglio fosse l'occasione giusta, però... Come si concilia l'ordinanza 143 che è oggetto dell'interpellanza con la previsione della ordinanza regionale che va in vigore domani?

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. Se non ci sono repliche... mi sembra di no. Passo e passerei al punto G) all'ordine del giorno, interpellanza presentata della Consigliera Di Dio: iniziative per didattica a distanza. La parola alla Consigliera Di Dio, prego.

**CONSIGLIERA DI DIO:** *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 04 marzo 2020, è stata disposta la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore. Tale sospensione è ancora in corso e si prospetta potersi protrarre ancora per mesi. Nel nostro territorio comunale trova (inc.) istituti di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado frequentate da alcune migliaia di bambini e ragazzi. All'indomani della disposizione sospensiva dell'attività didattica, ogni scuola, sia elementare che media e superiore, ha visto organizzare personale docente e studenti al fine di poter predisporre e a prestare la cosiddetta didattica a distanza che presuppone accesso alla rete internet e dispositivi quali smartphone, tablet e PC. Molte famiglie di bambini e ragazzi che frequentano le nostre scuole non dispongono di strumenti i quali tablet, smartphone o accesso alla rete internet, o non ne dispongono in maniera adeguata, o faticano a poter mantenere contatti con la sua, con gli insegnanti per difficoltà di carattere economico, culturale o logistiche. Lo svolgimento della didattica a distanza, sembrerebbe ad oggi doversi prorogare ancora per i mesi avvenire. Tutto quanto sopra premesso si interroga il Sindaco – se c'è e risponde – o l'Assessore all'Istruzione su quali e quante iniziative siano state prese al fine di rendere accessibile a tutti gli studenti presenti nel nostro Comune la didattica a distanza e quali strumenti sono stati messi a disposizione di famiglie e ragazzi, magari di concerto con i dirigenti scolastici degli istituti presenti sul nostro territorio”.* Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Dio. La parola all'Assessore Peccianti.

**ASSESSORE PECCIANI:** Come ho già ampiamente detto anche prima, dai vari confronti che ci sono stati con le dirigenti scolastiche da parte nostra c'è sempre stata una sollecitazione nei loro confronti nel segnalarci eventuali situazioni di difficoltà, di difficoltà per svolgere la didattica a distanza soprattutto in quella che era una prima fase, quella che ha riguardato la fornitura di strumenti informatici, come appunto tablet, smartphone o PC, d'altra parte anche i possibili problemi legati alla connettività. Come ho già detto, il sistema della didattica a distanza si è messo in moto subito, nella misura in cui però è servito un tempo utile per poterci organizzare da parte dei docenti. Detto questo, il sistema scuola ha funzionato, il Miur ha comunque stanziato dei fondi per l'acquisto di questo tipo di materiali e le dirigenti scolastiche, appunto, su nostre

sollecitazioni e su richieste di questi eventuali bisogni ci hanno risposto in tal senso. Su alcuni plessi i ragazzi quindi sono comunque coperti da didattica. Alcuni, è vero, stanno aspettando... Esempio, sul plesso Ernesto Solvay, a noi ci risultano 28 ragazzi che non erano in possesso di questo tipo di strumentazioni, è stata comunque attivata per loro una sorta di didattica, questi strumenti non erano in possesso perché di fatto sono stati acquistati, ma c'è stato anche un rallentamento poi nelle forniture, perché chiaramente c'è stato un aumento della domanda di questi tipi di dispositivi, quindi non sempre, anche i fornitori hanno dato subito una risposta. Quindi sostanzialmente la didattica è garantita, le scuole si sono attivate su più piattaforme, dalla scuola media che si utilizza la piattaforma di Google Suite, a comunque la scuola, il plesso Ernesto Solvay, che utilizza altri tipi di piattaforme messe a disposizione dal Ministero. Sicuramente queste piattaforme vanno maggiormente potenziate proprio anche nell'ottica di un mantenimento della didattica a distanza che si protrarrà sicuramente nei prossimi mesi e forse anche a ripresa dell'anno scolastico perché fra le varie ipotesi potrebbe esserci anche una ripresa del sistema scolastico in maniera mista, quindi un po' in aula e un po' in didattica a distanza. Un'altra criticità che è un po' venuta fuori è che ci sono delle famiglie, ci hanno segnalato le dirigenti scolastiche, che non erano proprio raggiungibili, proprio non si riusciva, non si riesce tutt'oggi a mettersi in contatto con loro, quindi come Amministrazione ci siamo fatti inviare i nominativi di quelle famiglie irraggiungibili, perlopiù famiglie straniere e abbiamo provveduto tramite i nostri uffici, sia con il recapito presso il domicilio, ma anche proprio con il recapito abbiamo inviato proprio un nostro addetto personalmente, a capire appunto queste persone che fine hanno fatto, se non sarà sufficiente ci attiveremo anche con i servizi sociali, perché chiaramente il diritto all'istruzione deve essere garantito a tutti. Quindi diciamo che questo è quello che è stato fatto, un grande plauso sicuramente va alle scuole che comunque in qualche maniera sono riuscite a gestire questo tipo di situazione. Noi siamo sempre stati disponibili, anche disposti comunque a stanziare delle risorse laddove si fossero o si verificheranno delle situazioni in cui non è possibile, non sarà possibile seguire questo tipo di didattica. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Peccianti. Prego Consigliera Di Dio.

**CONSIGLIERA DI DIO:** Prendo atto che nulla è stato fatto se non andare a vedere che fine avessero fatto queste famiglie di cui si era persa traccia; prendo atto che i Dirigenti scolastici evidenziano situazioni di criticità che il mio Miur ha stanziato dei fondi, ma che l'Amministrazione Comunale nulla ha fatto se non mandare una persona a cercare che fino abbiano fatto queste famiglie. Le problematiche che dice rispettivamente, ci sono. Ci appunto per i bambini che hanno cessato qualsiasi contatto, molto probabilmente per ragioni culturali, o logistiche, o economiche, come chiedevo nella mia interpellanza, però qualcuno poi forse li aiuterà, nel frattempo da marzo ad oggi penso che questi bambini non abbiamo potuto seguire le lezioni a distanza e sicuramente, se vanno fatte, non è per ricevuto un aiuto concreto da parte dell'Amministrazione. Ribadisco che sono rimasta senza alcuna risposta da parte del Sindaco. Mi pareva un argomento che potesse essere di primaria importanza, vista la situazione che si determinerà domani. Prenderemo atto che nessuno ha saputo dare risposte e quindi domani che cosa succederà... Poi non si venga a dire che la situazione non è chiara perché qualcuno ha fatto confusione. Le risposte non ci sono, ne prendo atto.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Di Dio. Credo che a questo punto siano terminati i punti all'ordine del giorno di questo lunghissimo Consiglio Comunale. Ringrazio il Segretario che ci ha accompagnato, il dottor Guazzelli, spero che gli capiti in un'altra occasione dove le condizioni sono un po' più favorevoli per svolgere un Consiglio Comunale un po' più tranquillo e con metodologie più serene e più alla portata di tutti. Vi ringrazio. Ringrazio tutti per la pazienza anche nell'affrontare un Consiglio Comunale in videoconferenza, se non ci fossero condizioni diverse, abbiamo già individuato nella data del 21 maggio il prossimo Consiglio Comunale e vediamo se ci fossero condizioni anche per svolgerlo in modi diversi, quindi in modi più ordinari rispetto a quanto abbiamo fatto in questo. Grazie a tutti, buona serata.